



Relazione Finanziaria Annuale della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment al 31 dicembre 2022

IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A.

Sede Legale: Via Salaria n. 222 - 00198 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e partita IVA: 11636381003

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1318599

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.410.427,92 interamente versato

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTATINMENT S.P.A. PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

- 1. Introduzione**
- 2. Il contesto macroeconomico e l'“Industry” di riferimento “Media & Entertainment”**
- 3. Il business model di ILBE**
- 4. Le attività realizzate nell'esercizio 2022**
- 5. Backlog e progetti in sviluppo**
- 6. Dati di sintesi ed indicatori alternativi di performance (IAP)**
- 7. Rapporti con le parti correlate**
- 8. Risorse umane**
- 9. Attività di ricerca e sviluppo**
- 10. Informativa sui principali rischi e incertezze**
- 11. Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio**
- 12. Evoluzione prevedibile della gestione**
- 13. Destinazione del risultato d'esercizio**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio complessivo

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Rendiconto finanziario

- 1. Informazioni Societarie**
- 2. Principi di redazione e cambiamenti nei principi contabili**

3. Settori Operativi: Informativa

4. Note illustrative

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE EY SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A. PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

1. Introduzione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment (di seguito anche ILBE o Società) si è chiuso con ricavi totali pari ad euro 128.293 mila (147.578 mila lo scorso esercizio) ed un EBIT, prima di alcuni oneri non ricorrenti per euro 7.730 mila, di euro 13.560 mila (euro 26.810 mila lo scorso esercizio). L'Ebit margin è risultato pari al 11% (18% lo scorso esercizio).

Nel contempo la posizione finanziaria netta (al netto dell'effetto netto di euro 1.260 mila creatosi nell'esercizio 2022 dell'IFRS 16 relativo ai nuovi contratti di locazione) risulta in miglioramento ad euro 21.814 mila rispetto al 31 dicembre 2021 pari ad euro 29.816 mila.

I risultati ottenuti risultano coerenti e consistenti con il backlog ed i progetti in sviluppo e la guideline dell'evoluzione prevedibile della gestione rappresentati nella Relazione sulla gestione consolidata del precedente esercizio.

Tali risultati sono, peraltro, in linea con le scelte strategiche di:

- (i) Investire in Intellectual Properties di qualità;
- (ii) scelta di mercato essenzialmente internazionale e, prevalentemente, rivolta ad una usufruzione da parte del pubblico in streaming;
- (iii) Diversificazione con attività di servizi ad alto valore aggiunto (produzioni esecutive e prestazione di servizi di qualità)
- (iv) Privilegiare la crescita e la creazione di valore nel tempo rispetto ad una maggiore profittabilità di breve periodo;
- (v) Investimenti e crescita nell'ambito di equilibrio finanziario.

A riguardo i successi di gradimento presso il pubblico internazionale e nazionale su SKY-cinema, Apple TV, SKY-Dea Kids ed Amazon Prime Video delle collection di "Arctic Friends", "Puffins", Lamborghini, Dakota, Eddie & Sunny, The Poison Rose, State of Consciousness, MUTI, Waiting for the Barbarians, In Dubious Battle - Il Coraggio degli Ultimi, The Bleeder, The Humbling, Shiraz - La Città delle Rose, Beyond the Edge, ed altri, confermano la bontà delle scelte effettuate.

La canzone Applause, inno alle donne di tutto il mondo tratta dal film Tell it like a woman, composta da Diane Warren e interpretata da Sofia Carson, è stata una delle 5 candidate come "Miglior canzone originale" agli Academy Awards svoltisi il 13 marzo 2023.

Il film Tell it like a Woman film, per cui è stata composta "Applause", è prodotto da ILBE e We Do It Together è un'antologia tutta al femminile che, attraverso sette cortometraggi realizzati da otto registi, mette in luce storie di donne, di coraggio e di determinazione.

2. Il contesto macroeconomico e l'“Industry” di riferimento “Media & Entertainment”

L'industria globale dell'intrattenimento e dei media (M&E) lo scorso anno ha avuto un incremento importante, superando fortemente la crescita economica globale complessiva. A seguito di un calo del 2,3% legato alla pandemia nel 2020, i ricavi M&E sono aumentati del 10,4% nel 2021, da 2,12 trilioni di dollari a 2,34 trilioni di dollari.

Il settore sta diventando sempre più digitale, più mobile e più orientata ai giovani. La realtà virtuale (VR) ed i giochi sono potenti driver di crescita, mentre la pubblicità digitale permea tutto il settore.

I risultati dell'Outlook previsti da uno studio di settore di una importante società di consulenza internazionale prevedono:

- ✓ La produzione globale dei videogiochi e degli eSport hanno totalizzato 215,6 miliardi di dollari nel 2021 e si prevede che cresceranno a un CAGR dell'8,5% a 323,5 miliardi di dollari nel 2026. L'Asia Pacifico ha generato la parte del leone dei ricavi nel 2021 con 109,4 miliardi di dollari, quasi il doppio del Nord America, la seconda regione più alta. Il gaming è ora la terza più grande categoria di contenuti M&E che consumano dati, dietro video e comunicazioni.
- ✓ La VR continua ad essere il segmento M&E in più rapida crescita, anche se da una base relativamente piccola. La spesa globale per la realtà virtuale è aumentata del 36% su base annua nel 2021 a 2,6 miliardi di dollari, dopo la crescita del 39% nel 2020. La crescita tra il 2021 e il 2026 è prevista al 24% CAGR, portando il segmento a 7,6 miliardi di dollari. I contenuti di gioco sono il principale contributore alle entrate VR, incassando 1,9 miliardi di dollari nel 2021. Questo dovrebbe aumentare a 6,5 miliardi di dollari nel 2026, l'85% delle entrate totali della realtà virtuale.
- ✓ La diffusione della pubblicità in tutto il mondo digitale l'ha resa una categoria industriale dominante. Dopo un calo di quasi il 7% nel 2020, la pubblicità è cresciuta di un impressionante 22,6% nel 2021 a 747,2 miliardi di dollari. Guidata quasi interamente dal digitale, la pubblicità è destinata a crescere a un CAGR del 6,6% fino al 2026. I ricavi pubblicitari su Internet sono visti crescere ancora più velocemente, espandendosi al 9,1% CAGR. Nel 2026, si prevede che la pubblicità sarà un mercato da 1 trilione di dollari e il più grande flusso di entrate M&E, avendo superato la spesa dei consumatori e l'accesso a Internet.
- ✓ Dopo essere cresciuti del 35,4% nel 2020, i video over-the-top (OTT) sono aumentati di un altro 22,8% nel 2021, spingendo i ricavi a 79,1 miliardi di dollari. Il ritmo di crescita dei ricavi OTT si modererà leggermente; si prevede che crescerà a un CAGR del 7,6% fino al 2026, spingendo i ricavi a 114,1 miliardi di dollari.
- ✓ La TV tradizionale, assediata dalla concorrenza dei servizi di streaming OTT, genera ancora ricavi considerevoli, ma il suo inesorabile declino continuerà, con ricavi globali che si prevede si ridurranno a un CAGR del -0,8% da 231 miliardi di dollari nel 2021 a 222,1 miliardi di dollari nel 2026.
- ✓ Le entrate cinematografiche globali stanno rimbalzando, invertendo le perdite causate dalla pandemia, e si prevede che raggiungeranno un nuovo massimo di 46,4 miliardi di dollari nel 2023. Si prevede che le entrate al botteghino raggiungeranno i 49,4 miliardi di dollari nel 2026 dai 20,8 miliardi di dollari del 2021, un CAGR del 18,9%. La Cina ha superato gli Stati Uniti per diventare il più grande mercato cinematografico del mondo nel 2020 e si prevede che manterrà questa leadership fino al 2026.
- ✓ Si prevede che le entrate della musica dal vivo supereranno i livelli pre-pandemia nel

2024. Gli abbonamenti di streaming di musica digitale stanno guidando la crescita nel settore della musica registrata, dove si prevede che i ricavi aumenteranno da 36,1 miliardi di dollari nel 2021 a 45,8 miliardi di dollari nel 2026

- ✓ La crescita dei contenuti sta alimentando un massiccio consumo di dati: nel 2021 sono stati consumati 2,6 milioni di petabyte (PB) di dati e si prevede che aumenteranno a un CAGR del 26% per raggiungere 8,1 milioni di PB entro il 2026. Il gioco sarà il consumatore di dati in più rapida crescita nel periodo di previsione, con un CAGR previsto del 29,6%. I telefoni cellulari saranno la categoria di dispositivi in più rapida crescita tra il 2021 e il 2026, con un CAGR del 28,8% e si prevede che spingeranno il consumo di dati mobili da 1,1 milioni di PB a 3,8 milioni di PB.

In sostanza quello che emerge come tendenza di mercato M&E è che le scelte che miliardi di consumatori fanno su dove investiranno il loro tempo stanno alimentando la trasformazione del settore e guidando le tendenze. Sostanzialmente stiamo assistendo all'emergere di una base di consumatori M&E globale per i prossimi anni che è più giovane, più digitale e più in streaming e giochi rispetto all'attuale popolazione di consumatori. Questo sta plasmando il futuro del settore.

Il Nord America domina l'M&E pro capite, ma la crescita più rapida risiede altrove

A livello regionale, il Nord America ha di gran lunga la più alta spesa M&E pro capite, a 2.229 dollari, quasi il doppio dei 1.158 dollari dell'Europa occidentale. Al contrario, l'Asia Pacifico, che è stata la più grande regione M&E per fatturato nel 2021 con 844,7 miliardi di dollari, ha una spesa pro capite di 224 dollari. Il Medio Oriente e l'Africa hanno la spesa M&E pro capite più bassa di qualsiasi regione a livello globale, a 82 dollari.

I primi dieci mercati in crescita per CAGR, nel frattempo, sono focalizzati in America Latina, Medio Oriente, Africa e Asia, con video e giochi OTT che forniscono la maggior parte della crescita dei ricavi, e anche gli eSport e il cinema vedono una rapida crescita. Turchia (cagr stimato al 14,2%), Argentina (10,4%), India (9,1%) e Nigeria (8,8%) sono al primo posto per le prospettive di crescita della spesa dei consumatori M&E nel periodo di previsione quinquennale.

Il mercato italiano

Nel 2022 il mercato Entertainment & Media italiano è previsto valere 36,6 miliardi di euro e di 40,8 miliardi di euro per il 2026 (CAGR '21-'26: +3,5%), nonostante l'incertezza dettata dalla recente instabilità geopolitica.

Il mercato M&E italiano è cresciuto a 34,3 miliardi di euro nel 2021, superando il valore pre-pandemia di 33,9 miliardi di euro del 2019). La spesa Consumer crescerà con un CAGR '21-'26 del +3,3% dai 24,6 miliardi del 2021. Il mercato Advertising crescerà con un CAGR '21-'26 del +4,1% dai 9,7 miliardi del 2021. Crescono in valore assoluto e in termini relativi: OTT video (+436 milioni di euro; +36,2%), Cinema (+256 milioni di euro; +146,1%) e Music & podcasts (+239 milioni di euro; +32,7%). La crescita più significativa è del mercato Video games & esports (+41,3%) trainata dalla virtual reality. Questi i principali risultati dello studio in una importante società di consulenza italiana per l'outlook M&E in 2022-2026.

Lo studio delinea le previsioni del mercato M&E al 2026 in base all'andamento dei 17 principali

segmenti: libri, Business-to-Business, cinema, consumo dati Internet, tecnologia 5G, Internet access, pubblicità online, musica-radio-podcast, riviste, quotidiani e periodici, pubblicità Out-Of-Home, TV tradizionale e home video, streaming video Over-The-Top, pubblicità televisiva, videogames & esports, realtà virtuale e - da quest'anno - metaverso & NFT.

A fronte di una crescita complessiva del PIL del +6,6%, i ricavi del settore M&E hanno registrato una considerevole crescita del +9,6%, attestandosi sugli oltre 34,3 miliardi di euro del 2021; se si considera che tale dato può essere proiettato a oltre 40,8 miliardi di euro nel 2026, si conferma il ruolo di solido contributo all'economia nazionale del settore. L'andamento del PIL può tradizionalmente influenzare alcuni tra i più importanti indicatori del settore M&E come la spesa generica Consumer e quella inerente alla pubblicità, che nel 2022 cresceranno rispettivamente del +5,4% e del +10,5% (trend che sarà mantenuto nel periodo di forecast). Si assiste ad un complessivo aumento degli investimenti in infrastrutture e asset, sia pubblici, sia privati. I benefici ottenuti, benché di svariata natura, risultano maggiormente influenti in termini di riduzione del cosiddetto "Digital Divide" (ovvero la progressiva riduzione del divario tra chi ha accesso alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso) e in termini di disponibilità di contenuti M&E sempre più avanzati e immersivi. Le nuove abitudini di consumo - dovute in larga parte al lascito della pandemia - hanno accelerato ulteriormente il trend di digitalizzazione già affermatosi negli anni precedenti. A differenza di altri, il settore M&E non risulta per ora tra quelli impattati in maniera più dirompente dalle recenti evoluzioni del contesto geopolitico (nonostante alcuni effetti negativi risultino già evidenti, in particolar modo per quanto concerne i costi di approvvigionamento e produzione), ma ciò non significa che esso sarà immune da un'ondata generale di incertezza. Se a tale contesto si sommano le attuali stime negative in termini di inflazione, è lecito attendersi effetti sia inerenti al mondo Consumer (con gli utenti finali che vedranno ridotta la propria capacità/propensione alla spesa, prioritizzando beni considerati "primari") sia a quello Business (con alcuni player di settore che intensificheranno l'attività di comunicazione per rafforzare il proprio vantaggio competitivo e altri che dovranno reinventare le attuali strategie adv, puntando a nuovi mix sui propri target audience per ottenere saving in termini di costo).

Le opportunità degli NFT

Gli NFT (Non Fungibile Token) sono certificati digitali di autenticità. Gli NFT dimostrano la proprietà di una risorsa digitale unica come un'opera d'arte, una canzone, un oggetto da collezione, un film o un video o qualsiasi altra cosa con la tecnologia blockchain.

Così se acquisti un quadro fisico, sai che è reale perché vedi la firma dell'artista sulla tela. Qualcuno può fotocopiare il dipinto, ma non lo possiede, tu sì. Prima degli NFT, le risorse digitali erano come fotocopie: puoi vedere chi ha pubblicato qualcosa, ma non puoi vedere chi possiede un post di Instagram, un Pin di Pinterest o un meme Reddit.

Gli NFT sono come una firma per gli oggetti digitali: autenticano la proprietà di risorse digitali. Proprio come i certificati fisici, documentano: (i) chi l'ha creato, (ii) quando è stato creato (iii), chi l'ha comprato (e quando)(iv) il prezzo a cui è stato venduto; (v) chi lo possiede ora.

Tutto questo è pubblico tramite una blockchain, quindi chiunque può tracciare ciascuno dei tuoi NFT dal creatore originale fino al tuo portafoglio e verificarne l'autenticità (anche gli amici che ti danno del pazzo per aver acquistato un'immagine del profilo).

Ma possedere risorse digitali è più che "piacevole da avere", un hobby divertente. Alcuni NFT

sbloccano esperienze digitali (o fisiche), concedono l'accesso a comunità esclusive, ti consentono di contribuire a progetti, concedono un accesso premium a prodotti software.

Gli NFT stanno guadagnando sempre più terreno nel mondo dell'arte, dello spettacolo e del business, cambiandone i paradigmi grazie a una dinamica ben precisa: garantire ai fan la vera e certificata proprietà univoca di un'opera del proprio artista preferito. Già sbarcati in Italia nei mesi scorsi, gli NFT sono approdati anche al cinema. Tantissimi sono gli NFT realizzati con i film. Le opportunità sono solo all'inizio, ma è indubbio che si tratta di una nuova possibilità di sfruttamento delle opere.

Il metaverso

In un futuro non troppo lontano il metaverso potrebbe diventare un mondo incredibilmente realistico in cui le persone accedono a esperienze virtuali coinvolgenti, attraverso un auricolare VR o un altro dispositivo di connessione. Poiché il metaverso è un'evoluzione che può cambiare profondamente il modo in cui aziende e consumatori interagiscono con prodotti, servizi e tra loro, il suo potenziale valore finanziario ed economico va ben oltre la VR. Col tempo, gran parte delle produzioni associate a videogiochi, spettacoli musicali, pubblicità e persino e-commerce potrebbero migrare nel metaverso.

Quanto è grande l'opportunità M&E nel metaverso? Il mercato in rapida crescita per la VR è un punto di partenza da considerare. Attualmente è uno dei segmenti più piccoli monitorati, ma l'aumento del 36% della produzione globale nell'ultimo anno è un indizio del suo potenziale a lungo termine. Si prevede che la base installata globale di cuffie VR stand-alone e tethered crescerà da 21,6 milioni nel 2021 a 65,9 milioni nel 2026.

Con l'impressionante crescita e il potenziale del settore M&E, arriva anche un'enorme volatilità sui mercati e ciò che può essere descritto come linea di frattura che si apre tra le aziende, all'interno dei settori e attraverso le aree geografiche e le generazioni.

La sfida e l'obiettivo saranno quelli di comprendere il consumatore e finire dalla parte giusta della disruption.

3. Il business model di ILBE

ILBE è un Global Production Group specializzato nella produzione di contenuti cinematografici e televisivi tra cui web series, film, TV-show e short TV show. Vantando rapporti con partner internazionali di primario standing, interagisce con attrici ed attori di fama internazionale per lo sviluppo di produzioni audiovisive destinate alla distribuzione internazionale.

Le attività della Società da cui scaturiscono i relativi ricavi sono:

- ✓ Attività di produzione di film e contenuti audiovisivi;
 - ✓ Sfruttamento dei diritti ed IP in portafoglio. In particolare, nell'ambito dei prodotti "animation", la licenza di personaggi e pipeline (processi e metodologie di lavorazione per la produzione di contenuti animati) a cui si aggiungono lo sfruttamento dei diritti di distribuzione;
 - ✓ Le attività di "service", ovvero produzione esecutiva realizzata per altri produttori;

I contenuti delle produzioni audiovisive sono pensati per il mercato globale prevedendo la partecipazione di attori di fama internazionale. Le opere sono principalmente girate direttamente in lingua inglese.

La Società avvia la produzione dei contenuti cinematografici ed audiovisivi dopo aver stipulato contratti di concessione del diritto di utilizzare le proprie intellectual properties che prevedono la corresponsione del c.d. minimo garantito, trasferendo pertanto il rischio di performance dell'opera ai distributori internazionali.

La Società rimane poi titolare dei diritti sulle proprietà intellettuali sfruttabili negli anni successivi alla produzione dei contenuti tramite diritti di remake, sequel e altri prodotti derivati.

I Ricavi e Proventi derivanti dalla produzione o distribuzione di opere filmiche e audiovisive (serie tv) sono divisi in quattro grandi categorie:

- ✓ Ricavi derivanti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle Intellectual Properties attraverso il c.d. diritto di minimo garantito (MG) al sales agent ovvero al distributore che rappresentano la maggior parte dei ricavi di un'opera; tali ricavi si realizzano al momento della relativa consegna al cliente. Il periodo di produzione effettiva può durare tra i quattro - sette mesi per le web series ai dieci - diciotto mesi dei film la cui durata varia in relazione alle caratteristiche intrinseche delle singole opere;

L'incasso del MG, in generale, avviene mediamente tra i cinque - sei mesi dalla consegna al cliente, ma anche con un periodo superiore all'anno. In questo caso la maggiore partecipazione ai proventi del film compensa la maggiore esposizione finanziaria;

- ✓ Proventi da Government Grant (tax credit o altri contributi al costo di produzione) che sono contabilizzati in correlazione alla realizzazione dei ricavi da concessione di diritti di distribuzione internazionale ed alla realizzazione dei back-end, avuto riguardo alla ragionevole certezza dell'incasso.

L'incasso avviene, mediamente a diciotto mesi dalla consegna commerciale dell'opera.

- ✓ Ricavi derivanti dalla quota di spettanza dei proventi successivi al MG (c.d. backend, di cui ovviamente la maggior parte di competenza del distributore). In questo caso si tratta di ricavi che sono contabilizzati quando si realizzano, ossia all'incasso che generalmente avviene in un orizzonte temporale di lungo periodo; ovvero, in caso di cessione a terzi, al momento della cessione dei relativi diritti.

L'incasso dei ricavi da backend avviene al momento della realizzazione che, normalmente, avviene nell'ambito di un orizzonte temporale di lungo termine;

Rientrano nell'ambito dei backend delle web series anche le licenze di personaggi e pipeline sia in Italia che all'estero che, in questa fattispecie di opere, realizzano la quota preponderante dei ricavi successivi al minimo garantito della distribuzione. Tali investimenti, ottengono poi il beneficio indiretto di valorizzare e rendere ancora più commerciali le IP di proprietà e quindi la possibilità di creare nuove linee di business mediante lo sfruttamento commerciale delle stesse come ad esempio merchandising o video game.

Va peraltro rilevato che queste ultime transazioni si inquadrano, generalmente, nell'ambito di accordi complessivi con il produttore che prevedono anche rilevanti investimenti da parte della Società in diritti di distribuzione delle opere che verranno realizzate. Ciò, se da un lato incrementa in modo quantitativo e qualitativo la library dei diritti di distribuzione della Società che avrà una manifestazione finanziaria in termini di incassi nei futuri esercizi, dall'altro, ciò ha un importante assorbimento finanziario che riduce l'incasso netto delle attività di "service" che prevedono anche la cessione dei diritti della pipeline, ovvero altri diritti.

- ✓ Proventi da diritti di distribuzione, ovvero della loro relativa cessione.

Il costo del venduto delle opere filmiche ed audiovisive, rilevate nelle tipologie di ricavo citate, è rappresentato dalla quota di competenza dell'esercizio degli ammortamenti delle opere o dei diritti i cui costi, durante la fase di realizzazione, sono contabilizzati nelle immobilizzazioni immateriali. Il pagamento di tali costi di investimenti avviene in tempi molto rapidi.

L'ammortamento è calcolato secondo il principio contabile internazionale illustrato in nota integrativa del "film forecast computation method", in base al quale esso viene determinato lungo l'orizzonte temporale in cui l'attività immateriale produrrà ricavi. Il periodo di ammortamento, sulla base della peculiarità e della visibilità delle previsioni delle singole produzioni o diritti di distribuzione in essere, è stimato sull'orizzonte temporale massimo di quattro esercizi. Conseguentemente, al termine del quarto esercizio l'opera, ovvero i relativi diritti, avrà un valore netto contabile pari a zero anche se non avrà terminato la capacità di generare cassa attraverso eventuali sfruttamenti nei successivi esercizi al quarto.

4. Le attività realizzate nell'esercizio 2022

Le produzioni ILBE

Con riferimento all'attività gestionale segnaliamo le principali attività della società controllante ILBE relativa alle produzioni:

Puffins

"Puffins the series" è una web series animata, spin off del film di animazione per famiglie "Arctic Friends". Gli episodi, della durata di circa 5 minuti ciascuno, avranno come soggetti principali i "puffins", letteralmente "pulcinelle di mare", creature simpatiche e dispettose di "Arctic Friends".

Ricordiamo che Johnny Depp, ha prestato la sua voce per il personaggio Johnny Puff nei "Puffins", per 250 degli episodi da 5 minuti della web series. Nell'ambito dell'accordo, Johnny Depp si renderà disponibile a partecipare ad attività di promozione, pubblicità, interviste e press junket.

La Società, inoltre, potrà realizzare attività di merchandising intorno al personaggio di Johnny Puff, che conserverà le caratteristiche peculiari dell'attore, e introdurle sul mercato a livello internazionale.

Significativa anche per i Puffins il successo sulle piattaforme Apple TV, Amazon prime e SKY - DEA kids dove la prima stagione si è posizionata al primo posto in classifica in Italia nella

classifica per famiglie.

Nel corso del 2022 sono stati prodotti e consegnati al cliente 61 episodi animations, determinando l'iscrizione di ricavi per complessivi euro 20.611 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

E' inoltre continuata la strategia di valorizzazione IP Puffins: è stato individuato il gruppo DeAgostini come partner ideale per lo sviluppo di un progetto mirato al posizionamento e all'aumento della brand awareness, nonché alla valorizzazione dell'IP.

Il progetto, composto da più fasi mirate al raggiungimento di obiettivi strategici con touchpoint diversi e complementari tra loro, ha previsto la concessione dei diritti di programmazione di 60 episodi della serie animata Puffins, per la prima volta in Italia sul canale DeAkids -601 di Sky- e su piattaforma on demand. La messa in onda della serie ha raggiunto ascolti eccezionali (+246% rispetto alla media del canale). Questi dati ci consentono di vendere al meglio la serie e tutti gli spin off in preparazione: Puffins Impossible, Baby Puffins & Bunny.

Inoltre, è iniziata una valorizzazione strategica del prodotto con la realizzazione di una produzione originale di short clip con due talent d'eccezione, Matt e Bise, due volti riconosciuti come vere e proprie autorità tra gli youtuber italiani.

Per massimizzare i risultati ottenuti e quindi la brand positioning all'interno del target kids & family, è stata studiata parallelamente una strategia marketing multimedia (digital, stampa, adv). In più sono state realizzate ex novo la sigla ed altri contenuti extra: "Quello che non sai sui Puffins", "Un giorno da Puffins" e "Ti presento i Puffins" sempre in onda su DeAKids canale 601 di sky . I suddetti programmi hanno ottenuto un +71% della media del canale.

Il prodotto Puffins è stato presente in importanti fiere BTB e Festival come il "Toys" a Milano e il "Cartoons On the Bay" a Pescara. Al "Cartoons on the Bay", evento promosso da Rai e organizzato da Rai Com, il prodotto ha ricevuto un Premio Speciale come miglior prodotto crossmediale.

Nel mese di giugno i Puffins sono stati presenti all'Annecy Animation Festival, un'importante kermesse dedicata al cinema d'animazione.

Il 15 settembre I Puffins sono stati presenti al Milano Licensing Day, l'appuntamento di riferimento per il mercato di licensing.

La strategia è quella di lanciare in maniera importante il canale Youtube, il licensing e il merchandising nel 2023.

Tra le idee in via di sviluppo quella di far diventare le nostre animazioni INCLUSIVE e adatte a tutti i bambini compresi i bimbi autistici.

Baby Puffins & Bunny

Nel 2022 la Società ha iniziato la produzione del nuovo sequel della serie animata Puffins, dal titolo Baby Puffins & Bunny che sarà composta da massimi 405 episodi della durata di 5 minuti ciascuno.

Baby Puffins & Bunny è una serie animata per bambini di età prescolare (3-5 anni), ambientata nel freddo cuore dell'artico. Il protagonista è il giovane coniglietto Jipo, che trascorre le giornate con i suoi quattro fratellini Puffins: Didi, Pie, Tic e Tac, e con l'orso PB. Insieme compongono una famiglia allegra, affettuosa e speciale. La famiglia di "Baby

Puffins & Bunny” è in effetti una famiglia moderna, in cui convivono i concetti di diversità e integrazione, un esempio su tutti è il coniglietto Jipo: che appartiene a un'altra specie animale e ha differenti caratteristiche rispetto ai fratellini puffin (non sa volare, ma è velocissimo).

La serie racconta le avventure quotidiane dei nostri piccolo protagonisti, dove le storie sono gioiose e prive di vere preoccupazioni, e le situazioni, spesso comiche, si sviluppano fino a trovare sempre un lieto fine. Le dinamiche si basano su una profonda armonia tra mondo adulto e mondo infantile i cui ruoli sono sempre chiari e distinti. Il ruolo dell'adulto, impersonato dall'orso PB, è responsabile, lungimirante e rassicurante: un vero punto di riferimento per i suoi piccoli. Ad aiutarlo nel suo ruolo a volte accorreranno il carismatico Johnny Puff, esperto di musica e sport, e l'eccentrica Zia Iris, fantasiosa e creativa. Le storie sono commentate da una voce narrante che racconta i passaggi principali degli episodi e, talvolta, partecipa emotivamente alle situazioni gestendone i tempi.

Nel corso del 2022 sono stati prodotti e consegnati al cliente 135 episodi in versione animatics, determinando l'iscrizione di ricavi per complessivi euro 29.512 mila (inclusi i “government grant” di competenza).

TIK TOK (Short Animation)

Nel 2022 la Società ha avviato la produzione della serie animate nel nuovo formato “short” all'avanguardia per le generazioni Tik Tok, composta da 3 serie (Mini Puffins Wonder, Swifty, Super Impossible) da 100 episodi della durata di 60 secondi ciascuno.

TIK TOK - Swifty

Le avventure di Swifty e dei suoi amici tornano in una chiave nuova e inedita, su Tiktok. Swifty è una volpe bianca che ha finalmente ottenuto il lavoro dei suoi sogni: insieme al serafico e rilassato orso polare PB, è un corriere all'Atomic Blast Delivery Service (servizio di consegne dell'Artico). Swifty e PB sono spesso affiancati dalla loro amica Jade, volpe affascinante e ingegnosa che condivide con loro sfide, giochi e disavventure; e insieme formano un trio dinamico e affiatato. Correre tra i ghiacci per effettuare le consegne nasconde molte insidie ma una cosa è certa: ci vuole una grande squadra di eroi per fare bene il proprio lavoro, e per nostra fortuna, Swifty, PB e Jade sono pronti a raccogliere la sfida!

Nelle affascinanti ed esotiche terre artiche prendono vita le avventure di Swifty e dei suoi due migliori amici: il serafico orso PB e la scaltra volpe Jade. I tre, che trascorrono le loro giornate tra incontri improbabili, consegne e invenzioni strampalate, si ritrovano protagonisti di una serie di entusiasmanti e divertentissime storie. La serie Swifty si pone l'obiettivo di intrattenere ed emozionare attraverso la leggerezza e la comicità, senza dimenticare tematiche fondamentali come la solidarietà, l'amicizia e il rispetto dell'ambiente. Loro antagonista è il tricheco Otto Von Walrus, tanto geniale quanto infantile, sempre seguito dai suoi dispettosissimi ma fedeli Puffins Pif, Puf e Paf. Otto contribuirà a rendere le giornate dei protagonisti ancora più movimentate, tra situazioni comiche, paradossali e bizzarre. Gare di pesca, clienti misteriosi, feste folkloristiche, pacchi magici, slitte volanti... tutto questo e molto altro ancora, da oggi anche su Tiktok!

TIK TOK - Mini Puffins

L'artico è un luogo esotico e affascinante e, a differenza di quanto si possa pensare, è pieno di vita e di divertimento. Questo anche grazie ai Puffins: Didi, Pie, Tic, Tac e al loro amico Johnny

Puff, che ogni giorno inventano modi sempre nuovi per divertirsi e giocare insieme. Tra i colorati e spensierati personaggi di Mini Puffins abbiamo diverse capre e le buffe lontre Bertha e Leopold, che tra avventure, scaramucce di coppia e piccole gelosie offrono sempre spunti di comicità e di intrigo. A fare il guastafeste ci pensa invece l'ingegnoso ed egoista tricheco Otto, che costruisce strampalate invenzioni a volte per invidia e a volte per la necessità di ricevere attenzione. Le storie propongono sia contenuti educativi che di intrattenimento, per la gioia e lo spasso del piccolo e del grande pubblico.

Tic, Tac, Didi e Pie tornano per vivere strabilianti avventure, all'insegna del divertimento, in un nuovo formato adatto alle moderne piattaforme come "TikTok".

I simpaticissimi uccellini artici trascorrono le loro giornate tra i ghiacci, i boschi della Tundra e la loro speciale casetta: la Clubhouse. Per questo spassosissimo quartetto tutto è una scoperta e ogni giorno può essere incredibilmente eccitante!

I Puffins hanno dei fedeli e originalissimi amici al loro fianco: il mitico Johnny Puff, ex rock-star che ama la natura e pratica yoga e meditazione, e la coppia Leopold e Bertha: due simpatiche lontre paranoiche e complottiste. Ma hanno anche degli avversari, più buffi che malvagi: Otto, il diabolico e ingegnoso tricheco, e i suoi dispettosissimi collaboratori: Piff, Puff e Paff.

I Puffins, nel corso degli episodi impareranno che non bisogna giudicare dalle apparenze e che è importante riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni. Capiranno che l'unione fa sempre la forza, in particolare quando bisogna fare i conti con le proprie paure e trovare coraggio.

Una particolare attenzione viene sempre data a temi come la condivisione, la solidarietà e il rispetto dell'ambiente. I nostri protagonisti affronteranno emozionanti situazioni: smascherare il piano di Otto che prepara dei biscotti che una volta mangiati trasformano in Mannari, fare i conti con la mania dei selfie dell'amica Didi, contrastare Otto e il suo pericolosissimo telecomando ferma-tempo, affrontare la mania di giocare ai videogame che sfugge di mano a Tac... questo e molto altro ancora, anche su TikTok!

TIK TOK – Super Impossible

Super Impossible segue le avventure di quattro Puffins supereroi: Tic, Tac, Didi e Pie. Aiutati dal loro mentore Johnny Puff, i Puffins proteggono Taigasville dai guai causati dal malvagio tricheco ingegnere: Otto von Walrus.

Quando i Puffins toccano avventatamente la superficie di un misterioso meteorite, la loro vita gioiosa a Taigasville cambia per sempre. I quattro amici si ritrovano, infatti, a possedere poteri eccezionali: la determinata Didi, sempre intraprendente e un po' capricciosa, si trasforma in Didi Damage, dotata del potere della super velocità, che le permette perfino di spiare il futuro; la grintosa Pie, forzata e un po' maldestra, si trasforma in Megapie, dotata di un'energia inesauribile, che le permette di correre, nuotare e volare senza sosta; l'occhialuto Tac, giudizioso e intelligente, si trasforma in Tactik, capace di eseguire calcoli difficilissimi e di controllare ogni strumento tecnologico; lo svampito Tic, sensibile e candido, si trasforma in Mystic, capace di comunicare con la natura, avvertendo ogni pericolo grazie alla sua straordinaria empatia.

La squadra di supereroi è capitanata dallo stravagante Johnny Puff, che assume l'identità di Silent Sparrow, un ninja, che fa da mentore al gruppo, dotato di una mistica sensibilità musicale. Lo spassoso quintetto si trova ad affrontare i diabolici piani del Dr. Otto von Walrus, il perfido tricheco ingegnere che, nel suo covo segreto della Fortezza, è sempre impegnato a sviluppare le più strampalate invenzioni, che spesso finiscono per ritorcersi contro.

Didi, Pie, Tic e Tac tornano a vivere nuove, entusiasmanti avventure, stavolta all'insegna dell'azione più sfrenata ed esilarante, in un nuovo formato, pensato appositamente per i più giovani utenti di TikTok.

Seguendo le mirabolanti avventure dei Super Puffins, gli episodi mettono in luce i temi portanti della serie, che si propone di stimolare il giovane pubblico, attraverso un linguaggio visivo sempre leggero e frizzante, a riflettere su argomenti di grande attualità: l'amicizia, la solidarietà

e l'inclusione, ma soprattutto la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

I Puffins, che sognano di sfondare nel mondo della musica con il loro gruppo ispirato a Johnny Puff, mostrano l'importanza del lavoro di squadra, della collaborazione che supera le differenze e le divergenze. I quattro amici, pur così diversi tra loro, sono sempre pronti a mettere da parte screzi e rivalità per sostenersi a vicenda (come quando, ad esempio, Tac indaga sulla scomparsa di Albert Goat o quando i Puffins organizzano una caccia al tesoro per tirare Tic su di morale), per contrastare le assurde trovate di Otto (il flauto magico, che ipnotizza con la sua musica, la pistola anti-gravità, il raggio dell'invisibilità, il Puffin gigante) o per decifrare oggetti misteriosi, dotati di arcani poteri, come il magico medaglione, in grado di trasformare l'aspetto delle persone che lo possiedono, ma anche di inviare messaggi nello spazio, forse a una civiltà aliena...

Grazie ai loro poteri, i Super Puffins riescono sempre a mandare all'aria le goffe trame di Otto, che inganna gli abitanti di Taigasville, invitandoli a una grande festa alla Fortezza, allo scopo di catturarli, o tiene in ostaggio Leopold e Bertha, o arriva addirittura a rapire Johnny Puff, solo per far tacere la sua musica assordante!

Ma soprattutto riescono, grazie alla generosità e all'altruismo, a far rinsavire il Tricheco megalomane, mostrandogli come sia possibile utilizzare al meglio l'intelligenza e la tecnologia. Otto, infatti, come un vero scienziato pazzo, si vanta continuamente dei suoi malvagi successi, ma si ritrova puntualmente da solo, sempre alla ricerca dell'anima gemella (chi sarà la misteriosa donna con la quale parla attraverso un telefono rosso?). È ossessionato dal progetto folle di creare un esercito di fedeli Puffins e di ingrandire la sua Fortezza: dopo aver tentato, senza successo, di rubare l'elettricità agli abitanti di Taigasville e di ricattarli con le loro foto più imbarazzanti, il Tricheco trivella il lago ghiacciato per gettarvi i rifiuti del suo covo segreto, riversa olio nella baia e ordina ai suoi Puffins di abbattere gli alberi delle foreste circostanti. In questo contesto, i superpoteri di cui sono dotati i Puffins alludono alle qualità speciali del singolo, alla sua unicità e originalità, al contributo che ogni individuo può offrire alla risoluzione delle situazioni più ingarbugliate, per proteggere gli amici e difendere l'ambiente.

Nel corso del 2022 sono stati prodotti e consegnati al cliente 300 episodi in versione animatics, determinando l'iscrizione di ricavi per complessivi euro 13.488 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

Animation Movie

Nel 2022 la Società ha avviato la produzione di tre Film di Animazione, basati rispettivamente sui personaggi delle serie animate Puffins (Un'Avventura Stellare), Arctic Friends (Alla Ricerca dell'Idolo Artico) e Puffins Impossible (The Walrus Who Wanted too Much), della durata di 85 minuti ciascuno.

Animation Movie – Un'Avventura Stellare

Le esilaranti avventure dei Puffins prendono vita in un lungometraggio animato pieno d'azione, comicità e messaggi positivi quali la sensibilità ecologica e la diversità. Johnny Puff, Didi, Pie, Tic e Tac tornano più vivaci che mai per salvare gli stravaganti alieni Oxy e Toxy dalle grinfie del perfido inventore Otto, che intende sfruttare la tecnologia del loro disco volante per i suoi scopi bizzarri ed egoisti.

Protagonisti della nostra storia, i Puffins vivono in armonia nella loro clubhouse, divertendosi ogni giorno a giocare insieme. Pur con i loro netti caratteri distintivi, i quattro Puffins vanno sempre d'accordo: la diversità rappresenta il loro punto di forza perché ciascuno ha un talento speciale, utile per affrontare e risolvere nel modo giusto qualsiasi situazione. La diversità sarà anche rappresentata da Oxy e Toxy, i due puffins alieni che diventeranno i fidati amici dei

Puffins.

I Puffins Didi, Pie, Tic e Tac vivono spensierati nella loro clubhouse immersa nel cuore dell'artico. La loro vita scorre piacevole e tranquilla insieme all'amico Johnny Puff, mentre il tricheco Otto (con l'aiuto dei suoi puffins Piff, Puff e Paff) costruisce una mega antenna sul tetto della sua fortezza per guardare la sua telenovela preferita. Il segnale dell'antenna di Otto crea un'interferenza con il disco volante di Oxy che è costretto a un atterraggio di fortuna: prima dello schianto, Oxy si espelle dal veicolo finendo in mezzo alla tundra, mentre il disco volante finisce vicino alla fortezza di Otto, che lo prende per potenziare la sua antenna. Senza più veicolo e solo col suo cubo alieno (una sorta di strumento musicale con cui guidava il disco volante), Oxy vaga nella tundra finché non incontra Johnny Puff, Didi, Pie, Tic e Tac. Dopo un primo incontro non facile con l'alieno, i nostri fanno amicizia riuscendo a comunicare con lui e comprendendo che non può tornare a casa. Successivamente sulla Terra arriva Toxy, il fratello di Oxy, che ha captato un segnale di SOS inviato per sbaglio da Tic mentre giocava col suo cubo alieno. Nonostante un'incursione delle lontre complottiste Bertha e Leopold, affascinate e insospettite dal disco volante di Toxy, i Puffins riescono a far incontrare i due alieni. Toxy è felice di rivedere il fratello, ma Oxy non può tornare indietro con lui perché deve recuperare il suo disco volante che si trova nella fortezza del tricheco. I Puffins decidono così di aiutare i loro nuovi amici a riprendere il disco volante: i nostri eroi riusciranno nell'epica impresa di aiutare Oxy e Toxy a tornare a casa, mentre i due simpatici alieni aiuteranno a loro volta i Puffins a salvare l'intera tundra da una catastrofe climatica causata dai pericolosi progetti di Otto.

Animation Movie – Alla Ricerca dell'Idolo Artico

Alla ricerca dell'idolo artico è un film di circa 80 minuti, ispirato alle già note peripezie di Swifty, Jade e PB, i simpaticissimi protagonisti della web serie Arctic Friends. Grazie ad un umorismo slapstick, capace di divertire i bambini e di far sorridere gli adulti, il film racconta un'avventura inedita e divertentissima, introducendo il misterioso e imprevedibile esploratore Adventure Goat.

La vita di Swifty e PB, corrieri del servizio di consegne artico, e di Jade, geniale e maldestra meccanica, procede placidamente tra piccoli imprevisti quotidiani, ma qualcosa sta per cambiare. I Puffins del tricheco Otto trovano l'antica statuetta di un idolo e inavvertitamente, rompendola, attivano il suo arcano e oscuro potere. Nel frattempo, arriva in città un misterioso ed eccentrico forestiero: si tratta dell'archeologo-avventuriero Adventure Goat, che mentre è alla ricerca della statuetta. Adventure Goat entra nella vita dei nostri eroi, mettendosi in conflitto con Swifty, che, geloso delle attenzioni che Jade riserva al nuovo arrivato, tenta di eguagliarlo e di competere con lui in tutti i modi. Intanto i pezzi dell'idolo viaggiano tra gli abitanti di Taigasville passando di mano in mano, e sprigionano la loro magia positiva o negativa creando effetti e risvolti imprevedibili. Con l'aiuto dello sciamano Anuk, per impedire che la statuetta cada nelle mani sbagliate, Swifty, Jade e PB decidono di unire le loro forze con Adventure Goat con l'obiettivo di recuperare i pezzi e sigillare nuovamente il potere dell'idolo. Ciò che non sanno è che anche Otto, che ha scoperto il segreto, è intenzionato ad appropriarsi dell'enorme potere e farà di tutto per trovare la statuetta.

Animation Movie – The Walrus Who Wanted too Much

Le esilaranti avventure di Puffins Impossible prendono vita in un lungometraggio animato di circa 80 minuti, ambientato nelle suggestive terre artiche.

Quattro puffins molto speciali: Tic, Tac, Didi e Pie, proteggono la cittadina di Taigasville dal malvagio tricheco ingegnere: Otto von Walrus. Quando i Puffins toccano avventatamente la superficie di un misterioso meteorite, la loro vita gioiosa a Taigasville cambia per sempre. I

quattro amici si ritrovano, infatti, a possedere poteri eccezionali e a diventare supereroi. Soggetto Alla diabolica mente del tricheco Otto Von Walrus basta poco per accendersi, così, quando getta uno stuzzicadenti usato nella caldaia, si accorge che la sua mastodontica forza potrebbe essere molto più potente grazie alla combustione. Questo pensiero sarà fatale: Otto non si fermerà davanti a nulla per alimentare la sua potente forza mobile, anche se questo significa tagliare tutti gli alberi di Taigasville.

Gli ignari abitanti della placida cittadina artica non sanno nulla delle sue infauste azioni, tranne Tic, lo svampito membro della squadra dei Puffins Impossible. Essendo connesso con la natura, Tic diventa sempre più debole ogni volta che un albero viene tagliato, fino a quando non viene completamente privato dei suoi poteri. Ma i suoi fortissimi compagni pennuti Didi Damage, Tactik e Mega Pie, guidati dal loro mentore Johnny Puff, lo aiuteranno a riprendere le forze.

La nostra squadra di Puffins Impossible ha molti problemi con Otto, ogni giorno.

Da una brutale partita di paintball all'invenzione di una macchina fotografica che pietrifica i soggetti fotografati e persino un dispositivo per il controllo della mente! oltre a tante altre invenzioni che distraggono i nostri eroi dallo scoprire i piani dell' impenitente tricheco.

Per fortuna Didi Damage, Tactik, Megapie e, naturalmente, Silent Sparrow non solo aiuteranno Tic a recuperare le forze, ma scopriranno i piani del diabolico tricheco e riusciranno infine a contenerlo con una soluzione che accontenterà tutti, anche lo stesso Otto... prima che l'ultimo albero sia caduto, per sempre.

Nel corso del 2022 sono stati prodotti e consegnati al cliente 3 film in versione animatics, determinando l'iscrizione di ricavi per complessivi euro 18.088 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

State of Consciousness

"State of Consciousness" è un film del regista Marcus Stokes, e racconta la storia di Stephen (Emile Hirsch, conosciuto per il suo ruolo Into the Wild) un ragazzo qualunque che si trova a dover gestire un corto circuito mentale che lo distacca dalla realtà, ritrovandosi costretto a dover prendere farmaci per un disturbo psicologico che in realtà non ha. Per riconquistare la sua sanità mentale e tornare alla sua vita normale, la sua unica possibilità sarà quella di fuggire dai piani diabolici della Dott.ssa Laura Fielder.

"State of Consciousness", come ogni film oggetto dell'accordo con Paradox, è qualificato di nazionalità italiana ed è pertanto soggetto alla normativa sui "government grant" e alle regole sulle quote europee.

Per l'esercizio 2022 sono stati registrati ricavi connessi con la consegna del film per complessivi euro 3.867 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

MUTI

Nel mese di agosto 2021 ha preso avvio della produzione di "MUTI", interpretato dal Premio Oscar Morgan Freeman. Completano il cast: Cole Hauser, Vernon Davis, Peter Stormare e Giuseppe Zeno. Il film è diretto da George Gallo, Francesco Cinquemani e Luca Giliberto. Sinossi: Incapace di processare il lutto per la morte della figlia il Detective Lukas, a pochi giorni dalla pensione, si lancia nella drammatica caccia ad un serial killer misterioso che uccide secondo un brutale rituale tribale: il Muti. L'unico che può aiutare Lukas è il Professor Mackles, antropologo di origine africana che nasconde un inconfessabile segreto.

L'inizio delle riprese in Mississippi (USA), è proseguito successivamente in Italia. ILBE ha

sottoscritto accordi con la società RedBox Entertainment per la distribuzione in US e Canada e con WWPS per la distribuzione world wide (a esclusione di Italia, US e Canada).

Questo progetto vede il coinvolgimento di autori di nazionalità italiana, per un film italiano destinato al mercato globale. Importante anche l'accordo con RedBox, società Americana top del settore.

Per l'esercizio 2022 sono stati registrati ricavi connessi con la consegna del film per complessivi euro 17.118 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

GIVING BACK GENERATION 2 e 3

Le serie di 25 episodi (12 per GBG 2 e 13 per GBG 3) presenta gruppi di ospiti famosi che si aprono e discutono su questioni importanti e lezioni di vita che affrontano gli adolescenti e i giovani di oggi come amicizia, emancipazione, inclusione, gentilezza e positività con un unico obiettivo: "Give back", fare la differenza e influenzare positivamente chi ascolta. Gli ospiti della seconda stagione sono: Taylor Thompson, Tanya Rad, Leonor Varela, Emil Nava, Selena Gomez, Ashley Cook, Serena Poon, Gabe Kennedy, Elisa Sednaoui Dellal, Leo Gassman, Giulia De Lellis, Miguel Gobbo Diazl, Giulia Stabile. Gli ospiti della terza stagione sono: Sarah Dobbeldam, Imani Mcgee-Stafford, Jay Shetty, Radhi Shetty, Leah Haywood, Chari Hawkins, Charles Lew, Genevieve Medow-Jenkins, Natalie Manuel, Arianne Phillips, Irma Testa, Gabriel Garko, Guillermo Mariotto e Alessio Sakara.

Per l'esercizio 2022 sono stati registrati per complessivi euro 3.504 mila (inclusi i "government grant" di competenza).

Le principali produzioni in corso

Ferrari

Nel 2022 è stata realizzata, attraverso la società collegata "Welcome to Italy" la produzione esecutiva dell'attesissimo film "Ferrari". Il film è scritto, diretto e prodotto dal quattro volte candidato all'Oscar Michael Mann ed interpretato dal candidato all'Oscar Adam Driver nel ruolo di Enzo Ferrari, dalla vincitrice dell'Oscar Penélope Cruz nel ruolo di Laura Ferrari, da Shailene Woodley nel ruolo di Lina Lardi, da Patrick Dempsey nel ruolo del pilota di auto da corsa Piero Taruffi, da Jack O'Connell nel ruolo del pilota Peter Collins, da Sarah Gadon nel ruolo di Linda Christian e da Gabriel Leone nel ruolo del carismatico Fon De Portago.

Verona

Ilbe ha seguito nel 2022 la produzione esecutiva di Verona, film lungometraggio con principale sfruttamento cinematografico, prodotto da Verona Production Partners LLC.

Il film di Nazionalità Statunitense è diretto dal Regista Timothy Scott Bogart, con la presenza nel cast di Rupert Everett, Rebel Wilson, Jason Isaacs, Clara Rugaard, Jamie Ward. Trattasi di un musical in costume della nota tragedia di Romeo e Giulietta di W. Shakespeare rivisitata con alcuni colpi di scena drammaturgici. Le riprese sono state seguite in Emilia Romagna e Veneto, con la presenza di capi reparto fra cui, il vincitore dei tre premi Oscar lo scenografo Dante Ferretti, il costumista nominato al Goya Luciano Capozzi e musiche di Evan Bogart, già proprietario della Casablanca record. Dopo il termine delle riprese avvenute fra Novembre 2022 e Febbraio 2023, il film è in post-produzione e lo sfruttamento sala è previsto nel 2024.

In the Fire

Nel 2022 è iniziata la produzione del film *In the Fire*. La regia è stata affidata a Conor Allyn, regista, sceneggiatore e produttore di origini texane, che ha già diretto "No Man's Land" nel 2021 western contemporaneo ambientato tra il confine Messico e Stati Uniti. In precedenza, ha diretto "Walk Ride Rodeo", "Java Heat", oltre a varie produzioni internazionali.

La consegna del film è prevista nel primo semestre 2023.

Paradox Effect

Nel dicembre 2023, ILBE ha sottoscritto un accordo con Wonder Capital LLC, società di produzione e distribuzione cinematografica, e uno con la società WWPS, società di produzione cinematografica internazionale, per la cessione dei diritti di distribuzione del film "Paradox Effect", film d'azione diretto da Scott Weintrob ("Home", "Savage x Fenty") e scritto da Samuel Bartlett, Ferdinando Dell'Omo e Andrea Iervolino. L'accordo prevede la cessione dei diritti rispettivamente per i territori di Stati Uniti e Canada con Wonder Capital e Cina con WWPS. Con quest'ultima, ILBE ha sottoscritto anche accordi per la concessione a sfruttare i diritti di immagine per la creazione di NFT's (Non-Fungible Tokens) dell'opera e per la partecipazione ai profitti di vendita nel resto del mondo. Gli accordi garantiscono a ILBE un minimo garantito, non revocabile, pari a circa 4 milioni di euro di competenza dell'esercizio 2023. Le riprese sono iniziate a gennaio.

La consegna del film è prevista nel primo semestre 2023.

5. Backlog e progetti in sviluppo

Backlog

Alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 il portafoglio produzioni contrattualizzato (ricavi da minimo garantito ancora da produrre), pari a complessivi euro 110,6 milioni:

- Nuovo sequel delle serie animate Arctic Friends e Puffins, dal titolo Baby Puffins & Bunny composto da 405 episodi della durata di 5 minuti ciascuno, di cui 135 episodi animatics realizzati nel 2022. Il backlog è pari ad euro 91,9 milioni con un piano di produzione ripartito tra gli esercizi 2023 e 2024.
- Serie animate Puffins, Arctic Friends e Puffins Impossible, nel nuovo formato "short" all'avanguardia per le generazioni Tik Tok, composte da 3 serie (Mini Puffins Wonder, Swifty, Super Impossible) da 100 episodi della durata di 60 secondi ciascuno. Il backlog della nuova produzione animata è pari ad euro 5,3 milioni previsti nel primo semestre 2023.
- Produzione del film *In the Fire* per euro 4,5 milioni, prevista in consegna nel primo semestre 2023.
- Produzione di tre Film di Animazione, basati rispettivamente sui personaggi delle serie animate Puffins (Un'Avventura Stellare), Arctic Friends (Alla Ricerca dell'Idolo Artico) e Puffins Impossible (The Walrus Who Wanted too Much), della durata di 85 minuti ciascuno. Il backlog della nuova produzione è pari ad euro 4,9 previsti nel primo semestre 2023.
- Produzione del film *Paradox Effect* per euro 4 milioni, prevista in consegna nel primo semestre 2023.

Progetti in Sviluppo

I progetti in sviluppo sono relativi alle seguenti future attività che la Società ragionevolmente svilupperà e contrattualizzerà nel prossimo triennio '23-'25 ammontano, alla data di approvazione del presente documento, ad una stima di massima di attività per euro 233,7 milioni.

In particolare, le attività dei progetti in sviluppo sono le seguenti:

Attività di produzione

Le attività che vedono ILBE quale produttore nel prossimo triennio '23-'25 sono, ad oggi, stimate in complessivi euro 233,7 milioni, così composti:

- ✓ Web serie, Tik Tok animazioni e Animation Movie in sviluppo su cui a partire dall'esercizio corrente la Società ha deciso di investire. Ad oggi circa 19 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 114,9 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.
- ✓ Progetti audiovisivi in sviluppo su cui a partire dall'esercizio corrente la Società ha deciso di investire. Ad oggi circa 9 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 22,6 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.
- ✓ Progetti lungometraggi cinema. Ad oggi circa 12 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 74,7 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.
- ✓ Progetti "unscripted". Ad oggi circa 16 progetti sono in fase di sviluppo per una stima di massima di euro 21,5 milioni da svilupparsi nell'arco del prossimo triennio.

Attività di produzione esecutiva

A partire dalla fine dell'esercizio 2021 ILBE si sta specializzando in produzioni esecutive di import film internazionali. Dopo "Lamborghini" del 2021, nel 2022 sono iniziate le produzioni esecutive di Ferrari (attraverso la società collegata "Welcome to Italy") e di Verona. In questo tipo di attività la Società contabilizza solamente il margine operativo netto (nettando quindi i ricavi ed i costi secondo i principi contabili di riferimento in simili attività). Considerando due o tre produzioni esecutive importanti per esercizio, il contributo all' EBIT ed alla marginalità risulterà molto interessante. Tale contributo arriverà da produzioni esecutive che stimiamo nell'arco del triennio '23-'25 generare un volume di affari di circa euro 80 milioni.

6. Dati di sintesi ed indicatori alternativi di performance (IAP)

I dati di sintesi illustrati nella presente relazione sulla gestione sono riferiti al bilancio d'esercizio di ILBE al 31 dicembre 2022 redatto in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea.

La relazione va pertanto letta congiuntamente ai Prospetti contabili del bilancio e relative note

illustrative del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Inoltre, allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario della Società, sono stati rappresentati anche alcuni indicatori alternativi di performance (gli "Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP") che illustrano le prestazioni operative raggiunte.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- ✓ tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici della Società e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società medesima;
- ✓ gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci d'esercizio della Società, non sono assoggettati a revisione contabile;
- ✓ gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- ✓ la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie della Società tratte dai bilanci comparativi della Società medesima;
- ✓ le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rinvenienti dagli IFRS, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- ✓ gli IAP utilizzati dalla Società risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per i periodi finanziari considerati. Poiché gli ammortamenti delle opere audiovisive costituiscono la maggior parte del costo del venduto della Società, l'EBIT (al lordo degli oneri non ricorrenti) rappresenta l'indicatore economico della gestione.
- ✓ EBIT: è definito come il Risultato operativo riconducibile alla sola gestione caratteristica ricorrente.
- ✓ Oneri non ricorrenti: gli oneri non ricorrenti sono costi classificati per natura contabile nei prospetti di bilancio, e riclassificati per destinazione per commentare appropriatamente l'andamento della gestione dell'esercizio. Tali costi, infatti, sono relativi ad eventi od operazioni - sia della gestione caratteristica, sia non rappresentative della normale attività del business - il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività di business dell'azienda.
- ✓ PFN adjusted: è definita dalla differenza tra i crediti e debiti finanziari escludendo da questi ultimi i debiti finanziari scaturenti dall'applicazione dell'IFRS 16 (leasing) riferito essenzialmente alle locazioni di immobili.

L'andamento economico della gestione del periodo è di seguito illustrato:

Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Ricavi	128.292.764	147.757.608	(19.464.844)	-13%
Costi operativi	4.490.326	4.001.763	488.563	12%
Costo del personale	1.151.974	945.052	206.922	22%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	109.090.366	116.000.585	(6.910.219)	-6%
EBIT	13.560.098	26.810.208	(13.250.110)	-49%
EBIT margin %	11%	18%	-8%	n.a.
Oneri non ricorrenti (classificati in bilancio negli ammortamenti)	7.730.000	941.000	6.789.000	721%
EBIT al netto degli oneri non ricorrenti	5.830.098	25.869.208	(20.039.110)	-77%
Oneri finanziari netti	(4.986.032)	(3.029.711)	(1.956.321)	65%
Risultato pre - tax	844.066	22.839.497	(21.995.431)	-96%
Imposte	357.245	(2.092.484)	2.449.729	-117%
Risultato netto periodo	1.201.311	20.747.013	(19.545.702)	-94%

Di seguito è illustrato lo stato patrimoniale riclassificato:

Euro	31/12/2022	31/12/2021
Attività		
Attività non correnti		
Attività Immateriali	70.337.354	95.524.763
Attività Materiali e Diritti d'uso	1.860.609	119.467
Attività per imposte differite	7.747.788	7.928.690
Partecipazioni in imprese controllate	8.034.412	6.776.412
Altre attività non correnti	2.803.024	1.774.103
Totale attività non correnti	90.783.187	112.123.435
Attività correnti		
Crediti commerciali	36.216.174	17.223.597
Crediti tributari	2.057.408	-
Attività finanziarie correnti	22.792.292	12.070.002
Altre attività correnti	17.155.672	34.458.997
Cassa ed altre disponibilità liquide	10.877.447	2.545.166
Totale attività correnti	89.098.993	66.297.762
Totale Attivo	179.882.180	178.421.197
Patrimonio netto		
	88.953.832	87.486.457
Passività non correnti		
Benefici per i dipendenti	161.755	158.890
Altre passività non correnti	9.958	300.000
Passività finanziarie non correnti	25.000.660	32.831.086
Totale passività non correnti	25.172.373	33.289.976
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	27.098.523	11.599.988
Debiti commerciali	9.963.161	19.190.134
Debiti tributari	-	520.069
Passività Contrattuali	10.200.494	18.079.241
Altre passività correnti	18.493.797	8.255.332
Totale passività correnti	65.755.975	57.644.764
Totale Passivo	179.882.180	178.421.197

Di seguito sono illustrati i principali indicatori patrimoniali e finanziari:

Principali indicatori patrimoniali e finanziari - Euro	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni Immateriali	70.337.354	95.524.763
Immobilizzazioni Materiali e Diritti d'uso	1.860.609	119.467
Altre attività non correnti	18.585.224	16.479.205
Attivo fisso	90.783.187	112.123.435
Crediti verso clienti	36.216.174	17.223.597
Debiti verso fornitori	(9.963.161)	(19.190.133)
Altre attività/(passività) correnti	(9.481.211)	7.604.354
CCN	16.771.802	5.637.818
TFR	(161.755)	(158.890)
Altre passività non correnti	(9.958)	(300.000)
CIN	107.383.276	117.302.363
Patrimonio netto	88.953.832	87.486.457
Disponibilità Liquide	(10.877.447)	(2.545.166)
Attività Finanziarie	(22.792.292)	(12.070.002)
Passività Finanziarie	52.099.183	44.431.074
PFN	18.429.444	29.815.906
Fonti di Finanziamento	107.383.276	117.302.363

Di seguito sono illustrati i principali indicatori del rendiconto finanziario:

Euro	31/12/2022	31/12/2021
A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	89.666.150	105.822.317
B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(86.896.859)	(126.707.362)
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	5.562.991	20.570.061
D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)	8.332.281	(314.984)
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo	2.545.166	2.860.150
F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	10.877.447	2.545.166

Di seguito è illustrato il dettaglio della PFN:

Posizione finanziaria netta - Euro	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità liquide	(10.877.447)	(2.545.166)
Attività Finanziarie correnti	(18.148.256)	(12.070.002)
Attività Finanziarie correnti intercompany	(4.644.036)	-
Liquidità	(33.669.739)	(14.615.168)
Quota a breve di debiti finanziari non correnti	9.507.372	1.696.013
Altri debiti finanziari correnti	12.294.104	4.952.975
Passività per leasing correnti	223.645	-
Altri debiti finanziari correnti intercompany	5.073.402	4.951.000
Indebitamento finanziario corrente	27.098.523	11.599.988
Indebitamento finanziario corrente netto	(6.571.216)	(3.015.180)
Debiti finanziari non correnti	23.964.678	32.831.086
Passività per leasing non correnti	1.035.981	-
Debiti verso fornitori non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	25.000.659	32.831.086
PFN debitoria	18.429.443	29.815.906
<i>di cui IFRS 16(leasing)</i>	<i>(1.259.626)</i>	<i>-</i>
PFN debitoria adjusted	17.169.817	29.815.906

Andamento della gestione e risultati economico patrimoniali

I ricavi e i proventi dell'esercizio, analizzati ai fini gestionali come un unicum, pari ad euro 128.293 mila (euro 147.757 mila nel 2021), sono relativi a concessione dei diritti delle opere filmiche, audiovisive e "government grant", ad attività di services incluse le licenze per lo sfruttamento di Intellectual Properties. In particolare:

- I ricavi di concessione dei diritti delle opere filmiche, audiovisive ed i proventi da "government grant" sono pari ad euro 106.903 mila (euro 96.254 mila nel 2021). Tali ricavi e proventi sono relativi prevalentemente, alle produzioni di Puffins (euro 20.611 mila), Baby Puffins & Bunny (euro 29.512 mila), MUTI (euro 17.118 mila) e Animation Movie (euro 18.088 mila).
- I ricavi per le attività di services incluse le licenze per lo sfruttamento di Intellectual Properties sono pari ad euro 17.944 mila (euro 50.976 mila nel 2021).
- I ricavi derivanti dallo sfruttamento dei diritti di distribuzione sono pari ad euro 3.432 mila (euro 0 mila nel 2021).

Il 2022 si chiude con un utile netto pari ad euro 1.201 mila che mostra una diminuzione di euro 19.546 mila rispetto a quello dell'esercizio 2021 pari a euro 20.747 mila. Tale variazione è riferita essenzialmente i) alla rilevazione di oneri non ricorrenti pari ad euro 7.730 mila; ii) all'incremento

degli oneri finanziari netti principalmente connesso con l'iscrizione di una Perdita non realizzata su investimenti finanziari pari ad euro 993 mila e con l'incremento di perdite su cambi pari ad euro 120 mila; e iii) ad una politica di ammortamento più prudentiale per le nuove produzioni animate rispetto all'esercizio precedente.

Dal punto di vista gestionale, l'esercizio rileva un EBIT di euro 13.560 mila che mostra un decremento del 49% rispetto a quello dell'analogo periodo 2021 di euro 26.810 mila. Tale diminuzione è riferita sostanzialmente ad una politica di ammortamento più prudentiale per le nuove produzioni animate.

Nell'ambito dei costi segnaliamo come aspetto rilevante connesso al conflitto russo-ucraino e l'incremento dei costi dell'energia che ha avuto un impatto rilevante nell'aumento dei costi di produzione dei film per effetto dell'aumento e della carenza dell'energia soprattutto nei primi 9 mesi dell'esercizio. I cost report di film rilevano un incremento del 400% del costo dell'energia e del 80% del costo dei trasporti rispettivamente utilizzati per le produzioni. Il recupero (parziale) della marginalità è stato effettuato attraverso risparmi e riduzione di altri costi ed efficientamenti interni.

Gli effetti del conflitto russo-ucraino hanno inoltre avuto un effetto indiretto sulle vendite che hanno escluso il mercato russo.

Gli oneri non ricorrenti ammontano ad euro 7.730 mila e sono conseguenti alle seguenti fattispecie:

- Euro 7.146 mila relativi al cambiamento di strategia nella vendita dei diritti di distribuzione dei c.d. "family movies" per privilegiare gli accordi commerciali per lo sfruttamento delle opere nel lungo periodo al fine di massimizzarne il ritorno economico.

Ciò ha determinato la contabilizzazione di ammortamenti sulla base del rapporto esistente tra i benefici economici derivanti dallo sfruttamento dei diritti nell'anno in corso ed i benefici economici complessivi che verranno generati in base ai piani di vendita considerando la consueta visibilità su un orizzonte temporale di breve-medio termine.

Per tale ragione, nell'esercizio risultano contabilizzati ammortamenti significativi a fronte di ricavi modesti. Tale evento, di indubbia natura non frequente, è conseguente al rispetto della continuità di applicazione dei principi contabili.

- Euro 584 mila relative alle quote dei costi di smart-working ed a svalutazioni conseguenti a dismissione di attività.

Dal punto di vista patrimoniale - finanziario ILBE presenta un capitale investito netto rappresentato, prevalentemente, da immobilizzazioni immateriali (opere filmiche, intellectual properties ed altre) pari ad euro 70.337 mila (euro 95.525 mila nell'esercizio precedente); le altre attività fisse risultano pari ad euro 20.446 mila (euro 16.599 mila nell'esercizio precedente) mentre il capitale circolante netto risulta positivo di euro 16.772 mila (euro 5.638 mila nell'esercizio precedente). Le altre passività non correnti e TFR risultano pari ad euro 172 mila (euro 459 mila nell'esercizio precedente).

Il capitale investito netto risultante è pari ad euro 107.383 mila, diminuito di euro 9.919 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 di euro 117.302 mila ed è finanziato dalla posizione finanziaria netta debitoria pari ad euro 18.429 mila (euro 29.816 mila al 31 dicembre 2021) e dal patrimonio netto pari ad euro 88.954 mila (euro 87.486 mila al 31 dicembre 2021).

Nell'ambito del capitale circolante sono compresi, prevalentemente i "government grant" delle produzioni cinematografiche la cui monetizzazione, attraverso l'utilizzo in compensazione di altri tributi ovvero la cessione ad intermediari autorizzati, avverrà a partire dall'esercizio successivo.

Dal punto di vista finanziario le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 presentano un saldo di euro 10.877 mila, in aumento di euro 8.332 mila rispetto al saldo di inizio periodo pari ad euro 2.545 mila.

Aggiungendo al saldo delle disponibilità liquide la differenza netta tra le attività e passività finanziarie, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 presenta un saldo debitorio di euro 18.429 mila in diminuzione di euro 11.386 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 di euro 29.816 mila. Considerando che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è impattata per euro 1.260 mila dalla contabilizzazione dei nuovi contratti di locazione sulla base dell'IFRS 16, la diminuzione rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 12.646 mila. Infatti, la posizione finanziaria netta adjusted per i citati effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 risulta pari ad euro 17.170 mila rispetto a quella del 31 dicembre 2021 pari ad euro 29.816 mila; tale riduzione è sostanzialmente connessa alla ottimizzazione del cash flow degli investimenti rispetto al precedente esercizio che, tra l'altro, ha comportato l'iscrizione di crediti finanziari fruttiferi di interesse verso produttori per euro 6.500 mila destinate al pagamento di debiti tributari scaturenti dalla produzione esecutiva. Tali crediti saranno rimborsati al momento dell'incasso del tax credit di competenza da parte del cliente produttore.

Le principali dinamiche di investimento e finanziarie dell'esercizio sottostanti i citati saldi sono relative a quanto segue:

La variazione positiva delle disponibilità liquide di euro 8.332 mila è costituita dai flussi generati dalle attività operative e dalle attività di finanziamento pari rispettivamente ad euro 89.666 mila ed euro 5.563 mila, e da quelli assorbiti dalle attività di investimento nelle opere audiovisive pari ad euro 86.897 mila.

Peraltro, rileviamo le seguenti principali operazioni finanziarie caratterizzanti il periodo:

- ✓ L'accensione di quattro finanziamenti a medio termine pari ad euro 8,4 milioni a sostegno delle produzioni in essere;
- ✓ L'incremento di aperture di credito per euro 7,6 milioni;
- ✓ Un'operazione di factoring pro solvendo pari ad euro 2,0 milioni;
- ✓ L'incremento di euro 1,3 milioni relativo alla contabilizzazione di nuovi debiti commerciali per locazioni di uffici e stabilimenti, ma rilevati come finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 16;
- ✓ Il rimborso di finanziamenti per circa euro 10 milioni.

Il prossimo esercizio sarà caratterizzato da rimborsi di finanziamenti sempre per circa euro 10 milioni a cui si sommano oneri per interessi finanziari in crescita di oltre un milione a causa dell'aumento dei tassi interessi, tuttavia compensato parzialmente dai proventi finanziari derivanti dai crediti finanziari accesi sulle produzioni esecutive.

7. Rapporti con le parti correlate

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

	Crediti Commerciali	Altre Attività	Debiti Commerciali	Altre Passività	Ricavi	Costi
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
TATATU S.p.A.	-	1.701	-	-	-	-
Welcome to Italy S.r.l.	386	-	-	-	424	-
AMBI Distribution	-	-	-	-	154	-
Arte Video S.r.l.	2.217	1.782	3.021	4.673	3.793	-
R.E.D. Carpet S.r.l.	399	38	-	400	179	-
Wepost S.r.l.	-	86	60	-	-	-
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment Studios d.o.o. (già Iervolino Studios d.o.o.)	9.777	4.558	-	4.381	10.146	-
Totale operazioni con parti correlate	12.778	8.165	3.081	9.454	14.695	-
Totale delle voci di bilancio	36.216	143.666	9.963	80.965	128.293	122.463
Peso sulle voci di bilancio	35%	6%	31%	12%	11%	0%

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. pari ad euro 1.701 migliaia riguarda un credito scadente nel 2023 per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 mila) ed un credito commerciale (euro 612 mila).

I rapporti con Welcome to Italy S.r.l. fanno riferimento ai servizi resi da ILBE per la produzione esecutiva del film "Ferrari".

Il rapporto con AMBI Distribution sono relativi al contratto di sales agency stipulato per la distribuzione del film "Lamborghini" su alcuni territori.

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività correnti per euro 1.782 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 3.021 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 4.673 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 3.793 migliaia e crediti per euro 2.217 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet sono relative a: i) rapporti commerciali effettuati nel 2021 (crediti commerciali per euro 271 migliaia) e nel 2022 (ricavi per euro 179 e crediti commerciali per euro 128 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 400 migliaia); iii) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 38 migliaia).

I rapporti con la società Iervolino & Lady Bacardi Studios d.o.o. sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 4.502 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 143 migliaia), (iii) l'attività di service resa per l'implementazione della struttura produttiva (euro 5.500 migliaia); (iv) l'anticipazione ricevuta nel periodo per servizi che la Società presterà nel 2022 (euro 4.381 migliaia); (v) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 4.558 migliaia).

I rapporti con la società Wepost S.r.l. sono connessi (i) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 60 migliaia), (ii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 86 migliaia)

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

	Credit Commercials	Altre Attività	Debiti Commercials	Altre Passività	Ricavi	Costi
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
TATATU S.p.A.	-	1.731	-	-	1.090	-
Arte Video S.r.l.	-	-	8.355	-	-	5
Iexchange S.r.l.	-	3.300	-	-	-	-
Iervolino Studios d.o.o.	939	-	-	-	939	-
Totale operazioni con parti corre	939	5.031	8.355	-	2.029	5
Totale delle voci di bilancio	16.876	108.569	26.059	32.774	117.004	96.054
Peso sulle voci di bilancio	6%	5%	32%	0%	2%	0%

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. pari ad euro 1.721 migliaia riguarda un credito scadente nel 2023 per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 migliaia) ed un credito commerciale (euro 641 migliaia).

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 1.154 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 2.884 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 4.551 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 2.540 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet sono relative a: i) rapporti commerciali effettuati nel periodo (crediti commerciali per euro 271 migliaia e ricavi per euro 304 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 400 migliaia); iii) ai crediti maturati nel corso del periodo per i rapporti di consolidato fiscale (altre attività per euro 7 mila).

I rapporti con la società ILBE Studios d.o.o. sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 2.311 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 318 migliaia), (iii) l'attività di service resa per l'implementazione della struttura produttiva (euro 8.000 migliaia); (iv) l'anticipazione ricevuta nel periodo per servizi che la Società presterà nel 2022 (euro 5.025 migliaia).

8. Risorse umane

ILBE ha una struttura di circa 11 dipendenti fissi oltre ad alcune risorse contrattualizzate. Inoltre, alcuni professionisti hanno un rapporto continuativo con ILBE rivestendo, in alcuni casi, anche specifiche responsabilità ai fini della legge 231/2001.

Ricordiamo che, al momento dell'avvio della produzione di un'opera audiovisiva sono assunti in numero considerevole lavoratori con contratto a termine fino alla relativa conclusione. Nel corso dell'esercizio sono stati assunti 989 dipendenti a tempo determinato per le produzioni in essere.

9. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio sono state di ricerca applicata svolta allo sfruttamento della conoscenza teorica già acquisita a fini pratici cioè essenzialmente per lo sviluppo in ambito tecnico della release della pipeline IP 0.2.1 in particolare sui seguenti aspetti dell'hardware e software del processo produttivo:

Software:

Teradici & Nomachine: Sono applicazioni software che consentono agli utenti di accedere da remoto alla propria workstation. Ad ogni utente sono assegnate credenziali di accesso univoche per accedere alla postazione. Teradici è stato distribuito principalmente per le attività FX, SHF, Lighting e Compositing, mentre, Nomachine per le altre attività: Asset Development, Layout, Animation, Rendering and Production Support Supervision.

Ase-Sync: È lo strumento per la sincronizzazione dei dati tra tutti gli utenti, consentendo così agli utenti di lavorare sulle loro postazioni in remoto. Questo strumento sincronizza i dati del progetto in modo sicuro tra la nostra memoria interna e la postazione dell'utente. Questo strumento ottimizza il processo organizzativo.

WFH(Work From Home) Asset and Shot Publish: È uno strumento di pubblicazione per gli utenti del reparto Asset and Animation che lavorano in modalità smart-working per pubblicare i dati nella pipeline dalla loro workstation domestica.

ASE Player: È un lettore multimediale di proprietà (ASE Player) che si collega direttamente ad ATOM. Questo lettore multimediale consente a vari reparti di rivedere i contenuti direttamente all'interno della pipeline e propaga le note direttamente alle parti interessate e pertinenti senza uscire dall'ambiente ATOM.

Hardware e rete:

Firewall: Il firewall supporta oltre 350 utenti in rete per l'accesso remoto e sicuro alle workstation.

Larghezza di banda: La larghezza è di 500 Mbps per una connettività più agevole tra tutti.

Archivio Isilon: Il server di archiviazione Isilon fornisce 400 TB di dati.

I benefici dei risultati della ricerca e sviluppo

Negli anni i risultati della ricerca e sviluppo hanno portato all'ideazione di nuovi ed innovativi processi e metodologie di lavorazione (pipeline) per la produzione di nuovi ed innovativi brevi contenuti animati della durata di 5 minuti ognuno destinati alla fruizione su piattaforme digitali. Ciò ha anche abbattuto i tempi di lavorazione del 45% portando la produttività annuale progressivamente da 50 a quasi 300 episodi in un anno, con una crescita della qualità degli elaborati e del controllo dei tempi e dei costi.

Infine, occorre considerare un altro fattore in chiave di profittabilità derivante dalla Concessione in licenza della Pipeline (i.e., processi e metodologie di lavorazione per la produzione di brevi contenuti animati) ottenuta dall'implementazione dell'attività di R&S (know-how e software), che dopo aver determinato l'iscrizione nel 2020 e nel 2021 di ricavi pari ad euro 37.440 mila complessivi, ha contribuito per ulteriori ricavi pari ad euro 4.502 mila nell'esercizio.

10. Informativa sui principali rischi ed incertezze

Gestione dei rischi finanziari e della variazione dei flussi finanziari

Rischio liquidità

La gestione operativa corrente di ILBE ha generato flussi finanziari destinati ai fabbisogni ed assorbiti dalla gestione corrente per il regolare pagamento dei fornitori. Ulteriori risorse finanziarie destinate agli investimenti sono reperite o attraverso operazioni finanziarie o sul capitale. Avendo posto in essere un efficace sistema di pianificazione economico-finanziaria ILBE monitora costantemente i flussi della gestione in modo da finanziare il capitale circolante e monitorare la monetizzazione del EBIT realizzato che avviene a partire da qualche mese successivo alla consegna dell'opera audiovisiva ed opportunamente finanziato e garantito dal/al sistema bancario.

Rischio di cambio

ILBE è limitatamente esposto a rischi finanziari connessi all'oscillazione dei cambi, con riferimento all'operatività svolta con Paesi non appartenenti all'Area Euro". Si segnala peraltro che la quasi totalità dei crediti e dei debiti sono nella medesima valuta estera (dollaro statunitense).

La Società non ha attuato operazioni di copertura del rischio di cambio in quanto significativamente ridotto mediante compensazione dei costi sostenuti nella medesima valuta dei ricavi

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere contratti derivati per la copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse essendo marginale tale esposizione di rischio.

Rischio di mercato, rischio di credito e rischio di prezzo

Rischi connessi alla concorrenzialità e alla ciclicità del settore

Un elemento che caratterizza sempre più il mercato *dell'entertainment* è la crescente importanza dei contenuti offerti che, sempre più, si differenziano in base ai canali di trasmissione.

La Società è alla costante ricerca di nuovi format e contenuti da realizzare indipendentemente o attraverso contratti di service e sempre rimanendo proprietaria dell'Intellectual Property di riferimento. Inoltre, le produzioni sono sempre finanziate sulla base del c.d. "minimo garantito" con rapporti con distributori internazionali e sempre rispondenti alle richieste del grande pubblico che possano poi generare volumi d'affari aggiuntivi anche nel canale *merchandising*.

Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito, ed ha appropriate

procedure, quali la verifica della solvibilità dei debitori attraverso l'analisi della loro affidabilità sul mercato, per minimizzare il rischio di credito.

11. Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio. La Società continuerà a monitorare nel 2023 l'evoluzione degli impatti negativi del conflitto russo-ucraino e dell'incremento dei tassi d'interesse.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività aziendali saranno concentrate sulle nuove produzioni animate in corso (Baby Puffins & Bunny, Mini Puffins Wonder, Swifty e Super Impossible). Con riferimento alle nuove opere filmiche, segnaliamo "In the fire", "Paradox Effect", ed i nuovi film di animazione: Un'Avventura Stellare, Alla Ricerca dell'Idolo Artico e The Walrus Who Wanted too Much. Inoltre, ulteriori ricavi deriveranno dalla distribuzione della nuova produzione Skin Care.

Alla luce di quanto sopra esposto, per l'esercizio 2023 è confermata la previsione di una crescita dei ricavi e delle opere capitalizzate, mentre si prevede una dinamica della marginalità leggermente più contenuta rispetto all'esercizio corrente.

13. Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 1.201.311 a riserva straordinaria.

Roma, 23 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione



Bilancio e Note Illustrative

31 dicembre 2022

INDICE

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.....	34
Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo.....	35
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	36
Rendiconto finanziario	37
Note illustrative al bilancio	38
1. Informazioni societarie	38
2. Principali principi contabili	38
2.1 Principi di redazione.....	38
2.2 Sintesi dei principali principi contabili	39
2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative	52
2.4 Variazione dei principi contabili e informativa	53
2.5 Gestione dei rischi finanziari	56
3 Settori Operativi: Informativa.....	57
Nota n. 4 Attività Immateriali.....	58
Nota n. 5 Attività Materiali e Diritti D'uso	60
Nota n. 6 Attività per imposte differite.....	61
Nota n. 7 Partecipazioni in società controllate	61
Nota n. 8 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	62
Nota n. 9 Altre attività non correnti	62
Nota n. 10 Crediti commerciali	63
Nota n.11 Crediti tributari	63
Nota n. 12 Attività finanziarie correnti	64
Nota n. 13 Altre attività correnti	65
Nota n. 14 Cassa ed altre disponibilità liquide.....	65
Nota n. 15 Patrimonio Netto.....	65
Nota n. 16 Passività finanziarie non correnti.....	67
Nota n. 17 Passività finanziarie correnti	68
Nota n. 18 Debiti commerciali	68
Nota n. 19 Passività Contrattuali	69
Nota n. 20 Altre passività correnti	69
Nota n. 21 Ricavi.....	70
Nota n. 22 Tax Credit e altri government grant.....	71
Nota n. 23 Costi per Servizi.....	72
Nota n. 24 Costi del Personale.....	73

Nota n. 25 Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti	73
Nota n. 26 Proventi ed Oneri finanziari	74
Nota n. 27 Imposte sul reddito.....	74
Nota n. 28 Utile per azione	74
Nota n. 29 Altre informazioni	75
29.1 Rapporti con parti correlate.....	75
29.2 Ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione.....	77
29.3 Impegni e garanzie prestate dalla Società.....	77
29.4 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124.....	78
29.5 Eventi successivi alla data di bilancio	78
29.6 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	78

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Al 31 dicembre 2022 – valori in euro

	Note	31-dic-22	di cui parti correlate	31-dic-21	di cui parti correlate
Attività					
Attività non correnti					
Attività Immateriali:	Nota 4	70.337.354	-	95.524.763	-
Produzioni ultimate	Nota 4	43.962.831	-	41.162.838	-
Produzioni in corso	Nota 4	6.395.880	-	22.813.408	-
IP e Diritti di distribuzione	Nota 4	19.942.643	-	31.500.517	-
Altre Attività Immateriali	Nota 4	36.000	-	48.000	-
Attività Materiali e Diritti d'uso	Nota 5	1.860.609	-	119.467	-
Attività per imposte differite	Nota 6	7.747.788	-	7.928.691	-
Partecipazioni in società controllate	Nota 7	8.034.412	-	6.776.412	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	Nota 8	54.800	-	-	-
Altre attività non correnti	Nota 9	2.748.224	1.701.270	1.774.102	1.721.270
Totale attività non correnti		90.783.187	1.701.270	112.123.435	1.721.270
Attività correnti					
Crediti commerciali	Nota 10	36.216.174	12.778.814	17.223.597	1.744.815
Crediti tributari	Nota 11	2.057.408	-	-	-
Attività finanziarie correnti	Nota 12	22.792.292	4.644.036	12.070.002	-
Altre attività correnti	Nota 13	17.155.672	1.819.780	33.116.265	1.167.178
Attività derivanti da contratti con i clienti		-	-	1.342.732	-
Cassa ed altre disponibilità liquide	Nota 14	10.877.447	-	2.545.166	-
Totale attività correnti		89.098.993	19.242.630	66.297.762	2.911.993
Totale Attivo		179.882.180	20.943.900	178.421.197	4.633.263
Patrimonio Netto					
Capitale Sociale	Nota 15	1.410.428	-	1.400.644	-
Riserva legale	Nota 15	496.996	-	496.996	-
Riserva straordinaria	Nota 15	39.435.044	-	18.688.030	-
Azioni proprie	Nota 15	(232.093)	-	-	-
Altre riserve	Nota 15	17.086.633	-	16.598.261	-
Utili (perdite) a nuovo	Nota 15	29.555.513	-	29.555.513	-
Utile (perdita) dell'esercizio	Nota 15	1.201.311	-	20.747.013	-
Totale Patrimonio netto		88.953.832	-	87.486.457	-
Passività non correnti					
Benefici per i dipendenti		161.755	-	158.890	-
Passività per imposte differite		9.958	-	-	-
Fondi per rischi e oneri		-	-	300.000	-
Passività finanziarie non correnti	Nota 16	25.000.660	-	32.831.086	-
Totale passività non correnti		25.172.373	-	33.289.976	-
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	Nota 17	27.098.523	5.073.402	11.599.988	4.951.000
Debiti commerciali	Nota 18	9.963.161	3.081.023	19.190.134	2.884.308
Debiti tributari		-	-	520.069	-
Passività contrattuali	Nota 19	10.200.494	4.380.920	18.079.241	5.025.000
Altre passività correnti	Nota 20	18.493.797	-	8.255.332	-
Totale passività correnti		65.755.975	12.535.345	57.644.764	12.860.308
Totale Passivo		179.882.180	12.535.345	178.421.197	12.860.308

Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo
al 31 dicembre 2022 – valori in euro

	Note	31-dic-22	di cui parti correlate	31-dic-21	di cui parti correlate
Ricavi	Nota 21	110.274.690	14.695.141	132.714.759	13.168.562
Altri Ricavi e Proventi		17.208	-	308.692	304.348
Tax Credit e altri government grant	Nota 22	18.000.866	-	14.734.157	-
Totale Ricavi e proventi operativi		128.292.764	14.695.141	147.757.608	13.472.910
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		20.596	-	29.825	-
Costi per servizi	Nota 23	4.204.804	-	3.552.974	-
Costi del personale	Nota 24	1.151.974	-	945.052	-
Altri costi operativi		264.926	-	418.964	-
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	Nota 25	116.820.366	-	116.941.585	-
Risultato Operativo		5.830.098		25.869.208	13.472.910
Proventi Finanziari	Nota 26	192.678	-	338.095	-
Oneri Finanziari	Nota 26	5.217.510	-	3.367.806	-
Quota di pertinenza del risultato di società collegata e joint venture	Nota 8	38.800	-	-	-
Utile ante imposte		844.066		22.839.497	
Imposte su reddito	Nota 27	357.245	-	(2.092.484)	-
Utile dell'esercizio		1.201.311		20.747.013	
Altre componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		-	-	152.179	-
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte		50.327	-	(24.637)	-
Rimisurazione delle nascite/(attività) nette per beneficiari dipendenti		50.327	-	(24.637)	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva al netto delle imposte		1.251.638		20.874.555	
Utile per azione base (azioni ordinarie)	Nota 28	0,05		0,86	
Utile per azione diluito (azioni ordinarie)	Nota 28	0,05		0,86	

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

al 31 Dicembre 2022 – valori in euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre Riserve	Versamenti in conto capitale	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2022		1.400.644	496.996	18.688.030	16.490.718	107.543	-	29.555.513	20.747.013	87.486.457
Utile/(Perdita) dell'esercizio	Nota 15	-	-	-	-	-	-	-	1.201.311	1.201.311
Destinazione del risultato esercizio 2021	Nota 15	-	-	20.747.013	-	-	-	-	(20.747.013)	-
Aumento Capitale operazione "SoBE"	Nota 15	9.785	-	-	590.215	-	-	-	-	600.000
Acquisto azioni proprie	Nota 15	-	-	-	-	(232.093)	-	-	-	(232.093)
Altre componenti di conto economico complessivo	Nota 15	-	-	-	-	50.327	-	-	-	50.327
Trasferimenti OCI	Nota 15	-	-	-	-	(152.170)	-	-	-	(152.170)
Saldo al 31 dicembre 2022		1.410.429	496.996	39.435.044	17.080.933	(226.393)	-	29.555.513	1.201.311	88.953.832

al 31 Dicembre 2021 – valori in euro

Saldo al 1 gennaio 2021		1.400.644	496.996	-	16.490.718	(20.000)	-	29.555.513	18.688.030	66.611.901
Utile/(Perdita) dell'esercizio	Nota 15	-	-	-	-	-	-	-	20.747.013	20.747.013
Destinazione del risultato esercizio 2020	Nota 15	-	-	18.688.030	-	-	-	-	(18.688.030)	-
Movimento OCI	Nota 15	-	-	-	-	127.543	-	-	-	127.543
Saldo al 31 dicembre 2021		1.400.644	496.996	18.688.030	16.490.718	107.543	-	29.555.513	20.747.013	87.486.457

Rendiconto finanziario

al 31 Dicembre 2022 – valori in euro

	Note	31-dic-22	31-dic-21
Utile dell'esercizio		1.201.311	20.747.013
Imposte sul reddito	Nota 29	(357.245)	2.092.484
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:			
Ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali	Nota 25	117.127.773	116.941.585
Variazioni nette di cambio	Nota 26	1.731.046	-
Proventi finanziari	Nota 26	(129.868)	(2.742)
Oneri finanziari	Nota 8	3.425.364	1.720.597
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate e joint venture	Nota 8	(38.800)	-
Accantonamenti (Utilizzi) ai fondi relativi al personale		53.201	47.279
Variazioni negli accantonamenti, nei fondi pensionistici e nei contributi pubblici	Nota 25	(300.000)	-
Altri elementi non monetari		-	-
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale		122.712.783	141.546.216
Variazione di capitale circolante:			
Variazione crediti commerciali		(18.992.577)	(20.970.928)
Variazione debiti commerciali		(26.205.833)	(17.829.455)
Variazione altri crediti ed altre attività		13.226.177	(10.860.949)
Variazione altri debiti ed altre passività		4.418.724	19.422.215
Interessi Pagati/Incassati		(2.864.266)	(961.486)
Imposte sui redditi pagate		(2.628.858)	(4.523.296)
A - Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative		89.666.150	105.822.317
Investimenti/Disinvestimenti in attività Immateriali e Materiali		(75.303.263)	(118.047.894)
Investimenti in attività finanziarie (partecipazioni)		(674.000)	(1.090.000)
Investimenti/Disinvestimenti in altre attività finanziarie		(10.919.596)	(7.569.468)
B - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di investimento		(86.896.859)	(126.707.362)
Acquisto azioni proprie	Nota 15	(232.093)	-
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo		17.644.061	30.998.539
Mutui e finanziamenti rimborsati nel periodo		(11.672.777)	(10.428.478)
Pagamenti del capitale di passività per leasing		(176.200)	-
C - Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento		5.562.991	20.570.061
D - Flusso di cassa complessivo generato / (assorbito) nel periodo (A+B+C)		8.332.281	(314.984)
E - Disponibilità liquide all'inizio del periodo		2.545.166	2.860.150
F - Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)		10.877.447	2.545.166

Nota: In accordo con lo IAS 7 il flusso netto generato/(assorbito) da attività di investimento include solamente gli investimenti pagati, anche tramite compensazioni, nel periodo.

Note illustrative al bilancio

1. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 23 marzo 2023.

La Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A., è una società per azioni quotata, registrata e domiciliata in Italia. La sede legale si trova in via Salaria 222, 00198 Roma.

La principale attività della Società è la produzione di contenuti cinematografici e televisivi, tra cui film, TV-shows, web-series, short TV shows e molto altro. I contenuti prodotti dalla Società sono considerabili produzioni di standing in stile hollywoodiano e prevedono la partecipazione di attori di fama internazionale. La Società ha come principale obiettivo quello di produrre per il mercato internazionale, sulla base del modello di business utilizzato dalle principali Majors Hollywoodiane.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate sono presentate nella Nota 29.1

2. Principali principi contabili

2.1 Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico.

Il bilancio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, se non altrimenti indicato.

Il bilancio è costituito dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative al bilancio.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Illustrative. Nel prosieguo sono descritti i principali principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio.

Gli Amministratori, in conformità con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, hanno effettuato le seguenti scelte in merito ai propri schemi di bilancio.

Prospetto dell'utile/(perdita) di esercizio complessivo: è predisposto secondo lo schema "per natura" ed evidenzia i risultati relativi al Risultato Operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire la misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Il risultato operativo è determinato come differenza tra i ricavi e altri proventi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria: è presentata secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti - non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri: si attende che sia realizzata/estinta, o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo, è posseduta per essere negoziata e si prevede, pertanto, che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura del periodo. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario: è predisposto con il "metodo indiretto" per mezzo del quale il risultato netto del periodo è di norma rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto: illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

2.2 Sintesi dei principali principi contabili

a) Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo d'acquisto. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value e il valore d'uso. Quest'ultimo è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi dalla partecipazione; in assenza di evidenze differenti, il valore d'uso è fatto pari almeno al patrimonio netto a uso consolidato. La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore di iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

b) Partecipazioni in collegate

Una collegata è una società sulla quale la Società esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. Le partecipazioni della Società in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di

acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata od alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata.

Il bilancio delle società collegate è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

c) Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento accumulato e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. Nell'ambito della voce "Attività Immateriali" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche: (i) costi sostenuti per le produzioni di film; (ii) costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito; (iii) costi per l'acquisto di Intellectual Property per le produzioni future.

Nelle voci "Produzioni ultimate" e "Produzioni in corso" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post produzione dei film. Le Produzioni ultimate sono ammortizzate utilizzando il "film forecast computation method", in

base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato lungo l'orizzonte temporale in cui l'attività immateriale produrrà ricavi. Il periodo di ammortamento, sulla base della peculiarità e della visibilità delle singole produzioni in essere, è stimato sull'orizzonte temporale di quattro esercizi.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, oltre che a rivedere la vita utile, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma dei ricavi futuri stimati per tale attività.

Un'attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata se e solo se, è dimostrata:

- a) la fattibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso e per la vendita;
- b) la sua intenzione a completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- c) la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- d) in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri. Peraltro, l'entità può dimostrare l'esistenza di un mercato per il prodotto dell'attività immateriale o per l'attività immateriale stessa o, se è da usarsi per fini interni, l'utilità di tale attività immateriale;
- e) la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo o la vendita dell'attività immateriale;
- f) la sua capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali nella voce "IP e Diritti di Distribuzione" al momento del trasferimento del controllo che solitamente coincide con il ricevimento della fattura. Tali diritti sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita considerando la visibilità di un orizzonte temporale di breve-medio termine definito. Ciò in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

I costi per l'acquisto di Intellectual Property per le produzioni future sono iscritti nella voce "Altri Diritti". La voce "Altre attività immateriali" contiene le altre attività immateriali aventi vita utile definita; tali attività sono esposte al netto del fondo ammortamento e delle eventuali perdite di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che è riesaminata con periodicità almeno annuale; eventuali cambiamenti dei criteri di ammortamento sono applicati prospetticamente. L'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile per l'uso. La vita utile stimata delle "Altre attività immateriali" è pari a 5 anni.

d) Attività materiali

Sono rilevate al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

e) Leasing

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

La Società in veste di locatario

La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

i. Attività per diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing, come segue:

- Buildings da 2 a 6 anni

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment.

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche

il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing sono incluse nella voce Passività finanziarie.

Leasing di breve durata e Leasing di attività a modesto valore

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). La Società ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come spese a quote costanti lungo la durata leasing.

f) Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI ed al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione come illustrato nel paragrafo n) Ricavi.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento. Le attività finanziarie i cui flussi di cassa non soddisfano i requisiti sopra indicati (e.g. SPPI) sono classificati e misurati al fair value rilevato a conto economico.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie classificate e misurate al costo ammortizzato sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali mentre le attività finanziarie che sono classificate e misurate al fair value rilevato in OCI sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o *regular way trade*) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui la Società si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Tale categoria è la più rilevante per la Società. La Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment come successivamente indicato. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali.

Cancellazione

Un'attività finanziaria è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la Società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito

sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL).

Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

g) Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Attività e passività al costo ammortizzato

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la Società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) di eventuali differenze tra i valori contabili.

Compensazione di strumenti finanziari

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

h) Perdita di valore di attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività.

In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la Società effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto ante-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono negoziati sul mercato, e altri indicatori di fair value disponibili.

La Società basa il proprio test di impairment su budget più recenti e calcoli previsionali, predisposti separatamente per ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo cui sono allocati attività individuali.

Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di cinque anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il quinto anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) complessivo nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate, laddove la rivalutazione è stata contabilizzata tra le altre componenti di conto economico complessivo. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata tra le altre componenti conto economico complessivo fino a concorrenza della precedente rivalutazione. Per le attività diverse dall'avviamento, a ogni chiusura di bilancio, la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, stima il valore recuperabile dell'attività o della CGU. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore.

La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) complessivo salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

L'avviamento è sottoposto a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno o con maggiore frequenza, quando le circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari fosse minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore.

L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno, a livello di unità generatrice di flussi finanziari e quando le circostanze indichino che vi possa essere una perdita di valore.

i) Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, posseduti per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine, invece che per investimento o per altri scopi, e che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo.

l) Fondi Pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici che saranno erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi pensionistici a benefici definiti. I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti delle società italiane ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai medesimi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base a un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale di tali impegni è effettuata con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali ecc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

m) Fondi Rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

n) Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). La passività contrattuale

è rilevata se è stato ricevuto il pagamento o il pagamento è dovuto (qualunque venga prima) dal cliente prima che la Società gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando la Società soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

o) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo del bene o del servizio oggetto del contratto con il cliente. Di seguito, per ciascuno dei principali flussi di ricavi identificati, è fornita una descrizione sintetica del processo di riconoscimento, misurazione e valutazione applicato.

Ricavi relativi allo sfruttamento delle Intellectual Property

I ricavi relativi allo sfruttamento delle Intellectual Property (IP) sono rilevati se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) la Società ha trasferito il diritto di sfruttamento della Intellectual Property al cliente il quale ha una significativa autonoma funzionalità ed (ii) il cliente, che ha ricevuto il diritto, è in grado di utilizzarlo e di beneficiare del diritto all'uso senza ulteriore coinvolgimento del Gruppo.

Ricavi relativi alle licenze

I ricavi relativi alle royalties basate sull'utilizzo e sulle vendite di una licenza IP sono rilevati se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) l'utilizzo si è verificato e (ii) le performance obligations, in base alle quali alcune o tutte le royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP sono state allocate, sono state soddisfatte.

La Società concede il diritto allo sfruttamento del know-how sviluppato per la produzione di animation (di seguito «pipeline»). I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto la Società concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso.

Ricavi relativi all'attività di service

I lavori su ordinazione di norma comprendono un'obbligazione di fare che viene adempiuta nel corso del tempo; per tali contratti, la Società generalmente considera adeguato l'uso di un metodo di valutazione dei progressi nell'adempimento dell'obbligazione di fare basato sugli input, a meno che un'analisi specifica del contratto suggerisca l'uso di un metodo diverso, che meglio rappresenti l'obbligazione di fare del Gruppo soddisfatta alla data di riferimento del bilancio.

Per i lavori su ordinazione che includono un'obbligazione di fare soddisfatta nel corso del tempo, la Società rileva i ricavi nel corso del tempo misurando il progresso verso il completo adempimento di tale obbligazione.

Si ritiene che il metodo delle ore lavorate dal personale alla produzione sia generalmente considerato il migliore per misurare i progressi verso l'adempimento dell'obbligazione di fare del Gruppo alla data di riferimento del bilancio.

L'ammontare dovuto dai committenti per lavori su ordinazione è presentato come un'attività derivante da contratti con i clienti; l'ammontare dovuto ai committenti per lavori su ordinazione è presentato come una passività derivante da contratti con i clienti.

p) Contributi pubblici – Tax Credit:

I contributi pubblici – tax credit sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come proventi, e sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come provento in quote uguali a quelle applicate per l'ammortamento della relativa attività immateriale, in accordo con quanto previsto dallo IAS 20 "Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica".

Rientrano in questa fattispecie prevalentemente i contributi riconosciuti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) a valere sulle produzioni televisive e filmiche realizzate, in base alle applicabili normative di legge, che vengono riconosciuti come contributi a conto economico in relazione alla vita utile stimata del bene cui si riferiscono.

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società usufruisce attualmente di una tipologia di contributi pubblici, ovvero incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative.

In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica.

q) Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nel paese dove la Società opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

r) Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto nel caso in cui l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e,

al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

s) Conversione delle poste in valuta

Nel Bilancio i risultati economici, le attività e le passività sono espressi in euro, che rappresenta la valuta di presentazione della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A..

t) Operazioni e saldi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario, presentato con il metodo indiretto, il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato rettificando l'utile per gli effetti degli utili o perdite su cambi non realizzate, in quanto elementi non monetari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla conversione di poste non monetarie è trattato coerentemente con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (i.e. le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Nella determinazione del tasso di cambio a pronti da utilizzare al momento della rilevazione iniziale della relativa attività, costo o ricavo (o parte di esso) in sede di cancellazione di un'attività non

monetaria o della passività non monetaria relativa al corrispettivo anticipato, la data dell'operazione è la data in cui la Società rileva inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria risultante dal corrispettivo anticipato. Se ci sono più pagamenti o anticipi, la Società determina la data della transazione per ogni pagamento o anticipo.

u) Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione o consumo del bene o servizio.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le principali valutazioni che richiedono il ricorso ad elementi di giudizio da parte del management sono le seguenti:

Ammortamento e verifica del valore recuperabile delle Attività Immateriali

La valutazione maggiormente significativa utilizzata nella redazione del prospetto dell'utile/(perdita), è relativa al criterio applicativo per la determinazione dei ricavi futuri utilizzati nell'applicazione del "film forecast computation method" (vedere paragrafo c) Attività Immateriali), il quale incide nella determinazione degli ammortamenti delle Attività Immateriali. L'applicazione del "film forecast computation method", in base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato sulla base dell'orizzonte temporale facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati ed il totale dei ricavi da ricevere lungo tutto il ciclo di vita del film, richiede l'applicazione di un criterio di stima per determinare i ricavi futuri in cui l'attività immateriale produrrà ricavi.

Con riferimento alla verifica del valore recuperabile delle Attività Immateriali è stato verificato il loro sfruttamento futuro all'interno dell'ultimo Business Plan approvato dal CDA in data 23 marzo 2023.

Recuperabilità delle Attività per imposte anticipate

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori di attività e passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Applicazione IFRS 15

La direzione valuta all'inizio di ogni contratto sottoscritto con i clienti, il metodo appropriato di misurazione del soddisfacimento della obbligazione ad adempiere contenuta nel contratto stesso. Per la maggior parte dei contratti in essere l'obbligazione è delineata puntualmente in accordo con il paragrafo 38 dell'IFRS 15. La direzione, a proprio giudizio, ritiene ciò sia identificabile con il momento in cui è ottenuta la conferma della bontà corrispondenza tecnica della produzione consegnata.

Gli amministratori, con particolare riferimento ai ricavi relativi alle royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP, hanno valutato se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) l'utilizzo si è verificato e (ii) le performance obligations, in base alle quali alcune o tutte le royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP sono state allocate, sono state soddisfatte.

La Società concede il diritto allo sfruttamento del know-how sviluppato per la produzione di animation (di seguito «pipeline»). I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto la Società concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso.

Riconoscimento del Tax Credit cinema

In merito al riconoscimento del credito fiscale "Cinema" la direzione ritiene che lo stesso è ritenuto ragionevolmente certo allorquando la relativa procedura di riconoscimento venga rispettata. La relativa contabilizzazione a provento è correlata alla produzione consegnata ed ai diritti realizzati.

Lease – Stima del tasso di finanziamento marginale

La Società non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale quindi riflette cosa la Società avrebbe dovuto pagare, e questo richiede di effettuare una stima quando non esistono dati osservabili (come nel caso di partecipate che non sono controparti dirette di transazioni finanziarie) o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing (per esempio quando il leasing non sono nella valuta funzionale della partecipata). La Società stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, e effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni della partecipata (come il merito creditizio della partecipata da sola).

2.4 Variazione dei principi contabili e informativa

Nuovi Principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla Società

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2022. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Onerous contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (ie, i costi che la Società non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica specifica che nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (ie, il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali (ie ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio della Società.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica in modo prospettico, i.e., ad aggregazioni aziendali che intercorrono successivamente all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione). Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della Società in quanto non sono state riconosciute attività potenziali, passività e passività potenziali in scope per tali modifiche.

Property, plant and equipment: Proceeds before intended Use – Amendment to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica in modo retrospettivo solo per gli elementi di immobili, impianti e macchinari entrati in funzione successivamente od all'inizio

dell'esercizio comparativo all'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio della Società in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell' IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante, nel caso in cui non fossero stati fatti aggiustamenti nelle procedure di consolidamento e per gli effetti dell'aggregazione aziendale in cui la controllante ha acquisito la controllata. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell' IFRS 1.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio della Società in quanto lo stesso non è un first time adopter.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali fees un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

In accordo con le regole di transizione, la Società applica la modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione). Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio della Società in quanto nell'esercizio non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie.

IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio della Società in quanto la Società non possiede attività in scopo dello IAS 41 alla data di bilancio.

2.5 Gestione dei rischi finanziari

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento uncommitted oppure, dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La Società, grazie ad un'attenta e oculata politica finanziaria, che si rispecchia nella policy adottata, ed al costante monitoraggio sia del rapporto tra fidi accordati e utilizzati sia dell'equilibrio tra debito a breve e debito a medio lungo termine, si è dotato di linee di finanziamento in qualità e quantità adeguata.

Negli ultimi esercizi l'attività della Società è stata caratterizzata da un rapido sviluppo, da una elevata crescita e dall'acquisizione di nuove Intellectual Property. In tale contesto di crescita, caratterizzato da un elevato utilizzo di liquidità, la Società ha fatto ricorso all'indebitamento bancario attraverso la stipula di finanziamenti e di due basket bond, il cui profilo temporale dei relativi piani di rimborso è illustrato nella seguente tabella:

€/000

Società	Istituto erogante	Tipologia finanziamento	Tasso d'interesse	Importo erogato	Anno di accensione	Anno di scadenza	Entro 1 anno	Tra 1 anno e 5 anni	Oltre 5 anni
ILBE SPA	Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	113	73	-
ILBE SPA	Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	113	64	-
ILBE SPA	Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2023	144	-	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Basket Bond	4,07%	8.000	2020	2027	2.464	5.600	-
ILBE SPA	Unicredit S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 1,5%	3.000	2021	2023	2.501	-	-
ILBE SPA	Banca Ifis S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 3,25%	3.000	2021	2026	779	1.815	-
ILBE SPA	Unicredit S.p.A.	Basket Bond di filiera	2,55%	10.000	2021	2028	1.652	6.620	1.335
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,55%	4.200	2021	2026	100	516	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,44%	3.800	2021	2027	102	714	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,3%	2.100	2021	2027	25	407	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	2.400	2022	2027	-	2.395	-
ILBE SPA	BPM	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,65%	1.500	2022	2027	292	1.199	-
ILBE SPA	MedioCredito Centrale S.p.A.	Finanziamento	Euribor 1M+spread 2,3%	3.000	2022	2026	627	2.351	-
ILBE SPA	Deutsche Bank	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	1.500	2022	2025	499	876	-

Il monitoraggio dei rischi di una carenza di liquidità viene effettuato utilizzando uno strumento di pianificazione finanziaria volto a verificare nel tempo la disponibilità dei flussi di cassa sufficienti, in ogni momento, a copertura degli esborsi di capitale ed interessi a servizio del debito e delle altre obbligazioni della Società.

La Società utilizza anche lo strumento della rimessa diretta dal cliente al fornitore e i relativi flussi, seppur esposti "gross" all'interno del rendiconto, non generano flussi di cassa operativa.

Rischio di cambio

La Società sostiene una parte dei propri costi in Dollari Statunitensi e riceve una parte dei ricavi in

Dollari Statunitensi.

La Società è quindi esposta al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro Statunitense, per il quale tuttavia non ha ritenuto opportuno predisporre strumenti di copertura, poiché tale rischio viene significativamente ridotto mediante lo strumento della rimessa diretta dal cliente al fornitore. I flussi di incasso e pagamento in valute differenti dal Dollaro Statunitense sono irrilevanti.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta a rischi marginali connessi alla volatilità dei tassi d'interessi legati ai finanziamenti. Infatti, la percentuale di finanziamenti a tasso fisso al 31 dicembre 2022 è pari al 53% del totale finanziamenti.

I finanziamenti a tasso variabile sono principalmente indicizzati all'Euribor 3 m ed in via residuale all'Euribor 1 m. Nel corso del 2022 la Banca Centrale Europea ha aumentato i tassi di interesse per combattere l'inflazione crescente. Tale incremento dei tassi di interesse, che è proseguito anche nel primo trimestre 2023, si tradurrà in un incremento degli interessi da corrispondere alle Banche. La Società continuerà a monitorare l'andamento dei tassi di interesse nel corso del 2023.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività di natura commerciale della Società abbiano una buona qualità creditizia. Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni in essere al 31 dicembre 2022 risulta limitato. La Società mantiene un'elevata attenzione, mediante controlli su base mensile, delle esposizioni nei confronti dei propri clienti per individuare le posizioni più critiche. Laddove necessario si procede ad integrare in fondo svalutazione crediti attraverso una valutazione specifica delle singole posizioni per allineare i crediti commerciali al valore di presumibile realizzo.

3 Settori Operativi: Informativa

Ai fini dell'IFRS 8 – Settori operativi, l'attività svolta da ILBE è identificabile nell'unico settore operativo costituito dalle Produzioni cinematografiche inclusa l'attività di service (attività di produzione svolta per conto terzi – la Intellectual Property finale non è di proprietà del Gruppo) e di distribuzione ed esclusa l'attività di post produzione.

Nota n. 4 Attività Immateriali

La composizione della voce Attività Immateriali al 31 dicembre 2022, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito evidenziata:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Produzioni ultimate	43.963	41.163	2.800
Produzioni in corso	6.396	22.813	(16.417)
IP e Diritti di distribuzione	19.943	31.501	(11.558)
Altre attività immateriali	36	48	(12)
Totale Attività Immateriali	70.338	95.525	(25.187)

Di seguito si riporta la movimentazione delle Produzioni ultimate, delle Produzioni in corso, IP e Diritti di distribuzione ed Altre attività immateriali (la colonna dei decrementi oltre agli ammortamenti dell'esercizio include anche gli altri decrementi):

€/000	Al 31 dicembre 2021	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Al 31 dicembre 2022
Produzioni ultimate	41.163	85.212	21.299	(103.711)	43.963
Produzioni in corso	22.813	4.062	(20.456)	(23)	6.396
IP e Diritti di distribuzione	31.501	5.448	(843)	(16.163)	19.943
Altre attività immateriali	48	-	-	(12)	36
Totale Attività Immateriali	95.525	94.722	-	(119.909)	70.338

La voce Produzioni ultimate accoglie la capitalizzazione delle opere prodotte ultimate i cui diritti sono stati concessi al cliente. In particolare, nel corso dell'esercizio le opere prodotte ed ultimate i cui diritti di sfruttamento sono stati concessi al cliente sono state: 61 episodi della web series Puffins in modalità animation; 135 episodi della web series Baby Puffins & Bunny in modalità animatics; 300 episodi delle web series Tik Tok in modalità animatics; 3 film di animazione in modalità animatics; i film State of Consciousness e MUTI; il Vod Cast Giving Back Generation II e III.

Le produzioni ultimate ed interamente ammortizzate in anni precedenti relative alle produzioni The Poison Rose e Giving Back I, oltre ad i diritti tipici dell'IP, in relazione ai singoli contratti, sono comunque titolate a ricevere nel lungo periodo ulteriori ricavi (backend) derivanti dallo sfruttamento delle produzioni.

Di seguito il dettaglio delle produzioni ultimate:

€/000	Al 31 dicembre 2021	Incrementi 2022	Decrementi / Ammortamenti 2022	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2022	
Waiting for the Barbarians	179	-	-	179	-	-
AF 2018 (15 episodi) - 2018	-	-	-	-	-	-
AF 2019 (35 episodi) - 2019	-	-	-	-	-	-
AF 2020 (72 episodi) - 2020	-	-	-	-	-	-
AF 2021 (68 episodi) - 2021	11.580	-	(2.514)	-	-	9.066
Diritti AF	562	-	(122)	-	-	440
Totale AF	12.142	-	(2.636)	-	-	9.506
Puffins 2019 (20 episodi) - 2019	735	-	(735)	-	-	-
Puffins 2020 (50 episodi) - 2020	7.892	-	(3.946)	-	-	3.946
Puffins 2021 (59 episodi) - 2021	9.210	-	-	-	-	9.210
Puffins 2021 - Animatics- (29 episodi) - 2021	2.819	-	-	-	-	2.819
Puffins 2022 (61 episodi) - 2022	-	28.705	(22.714)	1.580	-	7.571
Diritti Puffins	2.048	-	(1.508)	-	-	540
Totale Puffins	22.704	28.705	(28.903)	1.580	-	24.086
Baby Puffins & Bunny 2022 - Animatics -(135 episodi) - 2022	-	26.429	(25.372)	-	-	1.057
Diritti Bunny	-	-	(227)	843	-	616
Totale Baby Puffins & Bunny	-	26.429	(25.599)	843	-	1.673
MUTI	-	2.368	(13.664)	12.731	-	1.435
State of Consciousness	-	1.303	(3.636)	2.877	-	544
TIK TOK	-	11.007	(10.567)	-	-	440
Animation Movie	-	15.252	(14.641)	-	-	611
Eddie & Sunny	1.141	-	(46)	-	-	1.095
Tell it like a Woman	2.567	-	-	-	-	2.567
Giving Back II - III	-	148	(3.416)	3.268	-	-
Dakota	1.319	-	(54)	-	-	1.265
Altri progetti	1.111	-	(370)	-	-	741
TOTALE	41.163	85.212	(103.711)	21.299	-	43.983

La voce Produzioni in corso accoglie la capitalizzazione dei costi dei film non ultimati nel 2022.

Di seguito il dettaglio delle produzioni in corso:

€/000	Al 31 dicembre 2021	Incrementi 2022	Decrementi / Ammortamenti 2022	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2022
Paradox Effect	-	397	-	-	397
Le mura di Bergamo	-	318	-	350	668
State of Consciousness	2.877	-	-	(2.877)	-
In the Fire	727	2.773	-	-	3.500
Puffins 2022	1.580	-	-	(1.580)	-
Giving Back Generation II	1.633	-	-	(1.633)	-
Giving Back Generation III	1.635	-	-	(1.635)	-
MUTI	12.731	-	-	(12.731)	-
Altri Progetti	1.630	574	(23)	(350)	1.831
TOTALE	22.813	4.062	(23)	(20.456)	6.396

La voce altri diritti accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti di distribuzione dei film in Italia ed all'estero e dei diritti relativi ad Intellectual Properties. Il decremento dell'esercizio è dovuto, principalmente, agli ammortamenti dei c.d. "family movies". Tali ammortamenti, ammontano a circa euro 7,1 milioni.

Di seguito il dettaglio della voce altri diritti:

€/000	Al 31 dicembre 2021	Incrementi 2022	Decrementi / Ammortamenti 2022	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2022
Library	110	-	(37)	-	73
Arctic Justice Characters - IP	10.696	-	(1.094)	(843)	8.759
Diritti distribuzione Lamborghini	6.600	120	(4.265)	-	2.455
Diritti distribuzione Arctic Justice film	1.288	-	(429)	-	859
Diritti distribuzione Christmas Thieves	1.672	-	(1.045)	-	627
Diritti distribuzione The Good Witch of Christmas	2.495	-	(1.559)	-	936
Diritti distribuzione Vote for Santa	2.840	-	(1.775)	-	1.065
Diritti distribuzione A Day with Santa	2.560	-	(1.600)	-	960
Diritti distribuzione Detective Santa	2.753	-	(1.721)	-	1.032
Diritti distribuzione Save Christmas	-	788	(394)	-	394
Diritti distribuzione KID Santa	-	2.133	(1.066)	-	1.067
Diritti distribuzione Billie's Magic World	-	2.133	(1.066)	-	1.067
Altri diritti	487	276	(114)	-	649
TOTALE	31.501	5.450	(16.165)	(843)	19.943

Nel corso del periodo non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali; infatti, lo sfruttamento delle Attività Immateriali è considerato all'interno dell'ultimo Business Plan approvato dal CDA.

Nota n. 5 Attività Materiali e Diritti D'uso

La composizione della voce Attività Materiali e Diritti d'uso al 31 dicembre 2022, con gli stessi valori al 31 dicembre 2021, è di seguito evidenziata:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	625	119	506
Diritti d'uso	1.236	-	1.236
Totale Attività Materiali e Diritti d'uso	1.861	119	1.742

Di seguito si riporta la movimentazione delle attività Materiali e Diritti d'uso:

€/000	Al 31 dicembre 2021	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi/Ammortamenti	Al 31 dicembre 2022
Immobilizzazioni Materiali	119	626	-	(120)	625
Diritti d'uso	-	1.408	-	(172)	1.236
Totale Attività Materiali e Diritti d'uso	119	2.034	-	(292)	1.861

La variazione del periodo è prevalentemente connessa con i contratti di affitto stipulati nel corso del 2022 e contabilizzati tra le attività per diritti d'uso. L'incremento delle immobilizzazioni materiali è relativo principalmente ai lavori effettuati per la costruzione di uno studio di post produzione localizzato a Roma.

Nota n. 6 Attività per imposte differite

Le attività per imposte differite, pari ad euro 7.748 migliaia, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee deducibili derivanti da un disallineamento tra i valori contabili iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La composizione delle attività per imposte differite al 31 dicembre 2022, comparata con la medesima al 31 dicembre 2021, è di seguito riportata:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	7.299	7.314	(15)
Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali	413	413	-
Altre differenze temporanee	35	202	(167)
Totale Attività per imposte differite	7.747	7.929	(182)

Si ricorda che le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Le attività per imposte differite sono state contabilizzate coerentemente con la stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili, così come previsti dal piano industriale 2023-2025.

Nota n. 7 Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni ammontano a euro 8.034 migliaia e registrano un incremento di euro 1.258 migliaia rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è connesso all'acquisto nell'esercizio del 60% della SoBe Sport S.r.l. Il totale delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2022 è indicato nel seguente prospetto.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Partecipazioni in Arte Video S.r.l.	300	300	-
Partecipazioni in R.E.D. Carpet S.r.l.	700	700	-
Partecipazioni in ILBE Studios d.o.o	5.766	5.766	-
Partecipazioni in SoBe Sport S.r.l.	1.258	-	1.258
Partecipazioni in Wepost S.r.l.	10	10	-
Totale Partecipazioni	8.034	6.776	1.258

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2022:

€/000	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita)	Quota di possesso	Valore in Bilancio
Partecipazioni in Arte Video S.r.l.	10	4.436	1.679	100%	300
Partecipazioni in R.E.D. Carpet S.r.l.	50	336	50	100%	700
Partecipazioni in ILBE Studios d.o.o	5.784	3.246	(2.630)	100%	5.766
Partecipazioni in SoBe Sport S.r.l.	30	227	119	60%	1.258
Partecipazioni in Wepost S.r.l.	10	7	5	100%	10
Totale Partecipazioni					8.034

Al 31 dicembre 2022, le partecipazioni in R.E.D. Carpet S.r.l., ILBE Studios d.o.o. e SoBe Sport S.r.l. sono state sottoposte ad impairment test, confrontando il valore recuperabile risultante dal test di impairment con il relativo valore di carico, al fine di verificare che non avesse subito perdite durevoli di valore. In tale esercizio sono state considerate le previsioni reddituali inserite all'interno del Piano 2023-2025 approvato dal CDA il 23 marzo 2023. Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (cd. Tasso di sconto) coincide con il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighed Average Cost of Capital). Esso è stato determinato come media ponderata del costo dei mezzi propri (equity).

Con riferimento al costo dei mezzi propri (kE) si è utilizzato il metodo del Capital Asset Pricing Model ("CAPM"), i cui parametri sono stati identificati come di seguito: (i) il rendimento dei titoli privi di rischio (risk free rate) è stato calcolato con riferimento alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani (BTP in scadenza a dieci anni). Il risk free rate considerato per l'Italia è, per il 2022, pari a 3,98%; (ii) per la stima del coefficiente di rischiosità sistemica non differenziabile beta si è invece fatto riferimento agli input elaborati dalla prassi internazionale (i.e. Damodaran), la cui stima si basa sui valori medi del settore di appartenenza. Il valore del β medio applicato è pari allo 1,01; (iii) L'Equity risk premium è stato stimato pari al 8,35%; (iv) è stato inoltre inserito un premio per il rischio aggiuntivo connesso alla mancata diversificazione del portafoglio delle attività svolte e all'incertezza circa la prevedibile evoluzione del mercato.

Il tasso di sconto determinato per l'esercizio è pari a circa il 14%.

I risultati emersi da tale analisi hanno confermato la ragionevolezza dei risultati ottenuti e quindi la recuperabilità del valore iscritto in bilancio.

Nota n. 8 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto

La Società detiene una partecipazione del 40% in Welcome to Italy S.r.l., società che ha per oggetto la produzione esecutiva di films ed altri prodotti audiovisivi. In particolare, nel 2022 la Welcome to Italy si è occupata della produzione esecutiva del film "Ferrari". La partecipazione della Società in Welcome to Italy S.r.l. è contabilizzata nel bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto. A seguito della valutazione della partecipazione utilizzando il metodo del patrimonio netto, la Società ha iscritto al 31 dicembre 2022 la quota di pertinenza del risultato di società collegata per euro 39 migliaia.

Nota n. 9 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad euro 2.748 migliaia e sono costituite dai crediti commerciali eccedenti l'esercizio principalmente per (i) il corrispettivo riconosciuto alla Società da parte di Tatatu S.p.A. e connesso con il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.060 mila) ed un credito commerciale (euro 641 mila); (ii) parte del corrispettivo relativo al film MUTI (euro 1.021 mila).

Nota n. 10 Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad euro 32.216 migliaia. Di seguito viene riportato il dettaglio:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti commerciali verso clienti terzi	23.437	15.479	7.958
Crediti verso parti correlate	12.779	1.745	11.034
Totale Crediti commerciali	36.216	17.224	18.992

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale e vengono regolarmente incassati o compensati con eventuali posizioni debitorie alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

Nella tabella che segue è riportata la composizione geografica dei Crediti commerciali:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti verso clienti nazionali	4.153	9.042	(4.889)
Crediti verso clienti UE	663	-	663
Crediti verso clienti extra UE	31.400	8.182	23.218
Totale Crediti commerciali	36.216	17.224	18.992

La società effettua una valutazione specifica del rischio di inesigibilità per ogni cliente. Al 31 dicembre 2022, a fronte di tale analisi sono emersi crediti inesigibili per l'importo di euro 120 migliaia.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti commerciali lordi	36.336	17.344	18.992
Fondo svalutazione crediti commerciali	(120)	(120)	-
Totale Crediti commerciali	36.216	17.224	18.992

Nota n.11 Crediti tributari

La voce accoglie il credito verso l'erario a seguito dei versamenti in acconto effettuati nell'esercizio ai fini IRES ed IRAP.

Nota n. 12 Attività finanziarie correnti

La voce pari ad euro 22.792 migliaia è principalmente costituita dagli investimenti finanziari effettuati dalla Società per ottimizzare la gestione della liquidità non impegnata.

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Investimenti finanziari in fondi d'investimento	9.457	9.916	(459)
Anticipo finanziario verso ADS	-	1.346	(1.346)
Attività finanziarie intercompany	4.644		4.644
Crediti verso istituti finanziari per cessione Credito IVA 2020	-	796	(796)
Crediti finanziari verso Verona LLC	6.500	-	6.500
Crediti finanziari per cessione tax credit	1.644	-	1.644
Altri attività finanziarie correnti	547	12	535
Totale attività finanziarie correnti	22.792	12.070	10.722

Gli investimenti finanziari sono costituiti da fondi di investimento la cui composizione è per l'85% costituita da obbligazioni. La riduzione dell'esercizio è data dalla differenza tra gli investimenti effettuati e la perdita consuntivata ma non ancora realizzata.

I crediti finanziari fruttiferi di interesse verso Verona LLC sono relativi all'anticipazione finanziaria effettuata dal Gruppo per la produzione esecutiva del progetto Verona ed utilizzata da Verona LLC per pagare somme destinate ai debiti fiscali scaturenti dalla produzione esecutiva. Verona LLC rimborserà i crediti in oggetto al momento dell'incasso del Tax Credit di sua competenza.

Il Gruppo determina il fair value in conformità all'IFRS 13 ogni volta che tale criterio di valorizzazione è richiesto dai principi contabili internazionali. Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. "exit price"). La sua individuazione migliore è il prezzo di mercato, ossia il suo prezzo corrente, pubblicamente disponibile ed effettivamente negoziato su un mercato liquido e attivo. Il fair value delle attività e delle passività è classificato in una gerarchia del fair value che prevede tre diversi livelli, definiti come segue, in base agli input e alle tecniche di valutazione utilizzati per valutare il fair value:

- › Livello 1: prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche cui la Società può accedere alla data di valutazione;
- › Livello 2: input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o per la passività, sia direttamente (come i prezzi) sia indirettamente (derivati da prezzi);
- › Livello 3: input per l'attività e la passività non basati su dati osservabili di mercato (input non osservabili).

Al 31 dicembre 2022 le attività valutate al FVTPL sono costituite dall'investimento in fondi di investimento per euro 9.457 migliaia il cui livello di fair value è livello 1.

Nota n. 13 Altre attività correnti

Il dettaglio della voce Altre attività correnti è riepilogato nella seguente tabella:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Credito Iva	323	1.138	(815)
Tax credit produzione cinema	14.506	17.837	(3.331)
Tax credit autodistribuzione cinema	-	929	(929)
Altri crediti tributari	70	6	64
Anticipi verso fornitori	155	204	(49)
Credito verso ADS	-	11.683	(11.683)
Credito intercompany verso Wepost	-	6	(6)
Crediti intercompany per consolidato fiscale	407	864	(457)
Crediti intercompany per IVA di gruppo	1.413	297	1.116
Crediti verso Regione Lazio	180	-	180
Risconti attivi	102	152	(50)
Totale altre attività correnti	17.156	33.116	(15.960)

La variazione è principalmente connessa con l'estinzione del credito verso la società Archangel Digital Studios, fruitore delle attività di services da parte della società del gruppo ILBE Studios.

Nota n. 14 Cassa ed altre disponibilità liquide

La voce pari ad euro 10.877 migliaia accoglie il saldo della cassa e delle altre disponibilità liquide.

Non esistono vincoli sulle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

Nota n. 15 Patrimonio Netto

Di seguito riportiamo la composizione della voce:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Capitale sociale	1.410	1.401	9
Riserva Legale	497	497	-
Riserva Sovraprezzo Azioni	17.081	16.491	590
Riserva Straordinaria	39.435	18.688	20.747
Azioni proprie	(232)	-	(232)
Altre riserve	5	107	(102)
Utile/(Perdita) a nuovo	29.556	29.556	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.201	20.747	(19.546)
Totale Patrimonio Netto	88.953	87.486	1.467

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale ammonta ad euro 1.410 migliaia, interamente versato, e costituito da n. 35.260.702 azioni. L'incremento del capitale sociale rispetto al periodo precedente è connesso con l'operazione di acquisizione del 60% della società SoBe Sport S.r.l..

Riserva legale

Al 31 dicembre 2022 la riserva legale ammonta a euro 497 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2022 la riserva sovrapprezzo azioni è costituita da:

- Operazione di quotazione delle azioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia") conclusosi con l'inizio delle negoziazioni in data 5 agosto 2019 (euro 8.240 migliaia);
- conversione delle obbligazioni rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile "Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. Convertible Bond 5% 2019" (euro 707 migliaia);
- emissione del prestito obbligazionario convertibile automaticamente "Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. Convertendo 3% 2019" (euro 7.251 migliaia);
- Operazioni di acquisto delle società controllate Arte Video S.r.l. e R.E.D. Carpet S.r.l. (euro 293 migliaia);
- Operazioni di acquisto delle società controllata SoBe Sport S.r.l. (euro 590 migliaia).

Riserva straordinaria

La voce accoglie la destinazione del risultato di esercizio 2021.

Azioni proprie

La voce fa principalmente riferimento all'acquisto di azioni proprie effettuato sull'Euronext Growth Milan nel periodo e pari ad euro 225 migliaia. Nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie approvato dall'Assemblea dei soci del 12 novembre 2021 e avviato dal Consiglio di Amministrazione l'11 maggio 2022, nel periodo tra il 18 maggio 2022 ed il 31 dicembre 2022 incluso, ILBE ha acquistato complessivamente n. 150.000 azioni ordinarie ad un prezzo medio ordinario ponderato di circa 1,5 euro per azione. L'importo residuale pari ad euro migliaia è relativo all'acquisto di azioni proprie effettuato sull'Euronext Growth Paris.

Altre riserve

Si riporta nel seguito un dettaglio della voce Altre riserve al 31 dicembre 2022 e 2021:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Riserva OCI IAS 19	5	(45)	50
Riserva OCI Altre componenti conto economico complessivo	-	152	(152)
Altre riserve	5	107	(102)

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli stakeholder e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Nota n. 16 Passività finanziarie non correnti

Si riporta nel seguito un dettaglio della voce Passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2022 e 2021:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Finanziamenti	10.410	15.960	(5.550)
Passività per leasing non correnti	1.036	-	1.036
Basket Bond	13.555	16.871	(3.316)
Totale Passività finanziarie non correnti	25.001	32.831	(7.830)

La voce include i finanziamenti bancari a tasso fisso e variabile a medio-lungo termine. Di seguito si riporta la tabella relativa ai finanziamenti posti in essere dalla Società:

€/000									
Società	Istituto erogante	Tipologia finanziamento	Tasso d'interesse	Importo erogato	Anno di accensione	Anno di scadenza	Entro 1 anno	Tra 1 anno e 5 anni	Oltre 5 anni
ILBE SPA	Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	113	73	-
ILBE SPA	Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2024	113	64	-
ILBE SPA	Banca Progetto	Finanziamento	Euribor 1M+spread 5%	500	2019	2023	144	-	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Basket Bond	4,07%	8.000	2020	2027	2.464	5.600	-
ILBE SPA	Unicredit S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 1,5%	3.000	2021	2023	2.501	-	-
ILBE SPA	Banca Ifis S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 3,25%	3.000	2021	2026	779	1.815	-
ILBE SPA	Unicredit S.p.A.	Basket Bond di filiera	2,55%	10.000	2021	2028	1.652	6.620	1.335
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,55%	4.200	2021	2026	100	516	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,44%	3.800	2021	2027	102	714	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,3%	2.100	2021	2027	25	407	-
ILBE SPA	Intesa San Paolo S.p.A.	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	2.400	2022	2027	-	2.395	-
ILBE SPA	BPM	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,65%	1.500	2022	2027	292	1.199	-
ILBE SPA	MedioCredito Centrale S.p.A.	Finanziamento	Euribor 1M+spread 2,3%	3.000	2022	2026	627	2.351	-
ILBE SPA	Deutsche Bank	Finanziamento	Euribor 3M+spread 2,75%	1.500	2022	2025	499	876	-

Il regolamento dei Basket Bond prevede, in particolare, specifici covenants di natura economico-finanziaria, relativi al rispetto di predefiniti valori soglia in termini di Posizione Finanziaria Netta/EBIT, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto ed EBIT/Interessi lordi. Al 31 dicembre 2022 tali covenants risultano rispettati.

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Posizione finanziaria netta - Euro	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità liquide	(10.877.447)	(2.545.166)
Attività Finanziarie correnti	(18.148.256)	(12.070.002)
Attività Finanziarie correnti intercompany	(4.644.036)	-
Liquidità	(33.669.739)	(14.615.168)
Quota a breve di debiti finanziari non correnti	9.507.372	1.696.013
Altri debiti finanziari correnti	12.294.104	4.952.975
Passività per leasing correnti	223.645	-
Altri debiti finanziari correnti intercompany	5.073.402	4.951.000
Indebitamento finanziario corrente	27.098.523	11.599.988
Indebitamento finanziario corrente netto	(6.571.216)	(3.015.180)
Debiti finanziari non correnti	23.964.678	32.831.086
Passività per leasing non correnti	1.035.981	-
Debiti verso fornitori non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	25.000.659	32.831.086
PFN debitoria	18.429.443	29.815.906
<i>di cui IFRS 16(leasing)</i>	(1.259.626)	-
PFN debitoria adjusted	17.169.817	29.815.906

Nota n. 17 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2022 sono pari ad euro 27.098 migliaia e si compone come segue:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Quota a breve di debiti finanziari non correnti	9.507	1.996	7.511
Altre passività finanziarie correnti	42	5	37
Passività per leasing correnti	224	-	224
Passività per operazioni di factoring	2.000	-	2.000
Debiti finanziari Intercompany	5.073	4.951	122
Scoperto di conto corrente	10.252	4.648	5.604
Totale Passività finanziarie correnti	27.098	11.600	15.498

Nota n. 18 Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano ad euro 9.963 migliaia, come indicato nella seguente tabella:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Debiti Commerciali	6.882	16.306	(9.424)
Debiti verso parti correlate	3.081	2.884	197
Totale Debiti commerciali	9.963	19.190	(9.227)

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di servizi.

Nella tabella che segue è riportata la composizione geografica dei Debiti commerciali:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Debiti verso fornitori nazionali	7.939	15.450	(7.511)
Debiti verso fornitori UE	344	31	313
Debiti verso fornitori extra UE	1.680	3.709	(2.029)
Totale Debiti commerciali	9.963	19.190	(9.227)

Nota n. 19 Passività Contrattuali

Al 31 dicembre 2022 si registrano Passività contrattuali per un ammontare di euro 10.200 migliaia; di seguito si riporta il dettaglio confrontato con gli ammontari al 31 dicembre 2021:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Passività contrattuali	10.200	18.079	(7.879)
Totale Passività Contrattuali	10.200	18.079	(7.879)

Le Passività contrattuali derivano da anticipazioni finanziarie ricevute a fonte di obbligazioni di fare che saranno soddisfatte nel periodo successivo. In particolare, le passività contrattuali fanno riferimento alle anticipazioni relative al progetto In the Fire ed alla produzione esecutiva di Verona.

Nota n. 20 Altre passività correnti

Al 31 dicembre 2022 si registrano Altre passività correnti per un ammontare di euro 18.494 migliaia; di seguito si riporta il dettaglio confrontato con gli ammontari al 31 dicembre 2021:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Debiti verso il personale	397	241	156
Debiti tributari diversi	2.059	336	1.723
Risconti passivi	16.038	7.679	8.359
Totale altre passività correnti	18.494	8.256	10.238

Le altre passività correnti sono principalmente costituite da Risconti passivi relativi alla quota di contributi pubblici – tax credit che sulla base dello IAS 20 devono essere ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare.

Nota n. 21 Ricavi

I ricavi ammontano a complessivi euro 110.275 migliaia e sono composti come da dettaglio:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ricavi da concessione dei diritti di sfruttamento delle IP	92.070	81.547	10.523
Ricavi da concessione della Pipeline	4.025	32.531	(28.506)
Ricavi da concessione dei caratteri dei personaggi	3.029	6.891	(3.862)
Altri ricavi da services	10.890	11.554	(664)
Altri ricavi	261	192	69
Totale Ricavi	110.275	132.715	- 22.440

I ricavi da concessioni dei diritti di sfruttamento sono stati iscritti nel momento in cui la società concede il right to use allo sfruttamento della intellectual property, del know-how e dei caratteri dei personaggi. I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto la società concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso. I ricavi relativi ad attività di service di produzione cinematografica sono contabilizzati con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi relativi alle royalties basate sull'utilizzo e sulle vendite di una licenza IP sono rilevati se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte: (i) l'utilizzo si è verificato e (ii) le performance obligations, in base alle quali alcune o tutte le royalties basate sull'utilizzo di una licenza IP sono state allocate, sono state soddisfatte.

La Società concede il diritto allo sfruttamento del know-how sviluppato dalla società per la produzione di animation (di seguito «pipeline»). I ricavi, in conformità al principio IFRS 15, sono rilevati *at a point in time*, in quanto la società concede il diritto ad utilizzare (*right to use*) il know-how così come esso esiste nel momento in cui è concesso.

Non sono iscritti in bilancio ricavi stimati.

Di seguito il dettaglio dei ricavi delle Produzioni cinematografiche ripartite per film/web series:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Concessione diritti di sfruttamento delle IP	92.070	81.547	10.523
Artic Friends Web Series	-	42.366	(42.366)
Puffins Web Series	15.168	31.962	(16.794)
Tell it like a Woman	-	2.420	(2.420)
Waiting for the barbarians	114	-	114
Eddie & Sunny	4	894	(890)
Baby Puffins & Bunny Web Series	24.936	-	24.936
Tik Tok	11.799	-	11.799
Animation Movie	16.170	-	16.170
MUTI	15.215	-	15.215
State of Consciousness	2.835	-	2.835
Giving Back II e III	2.619	-	2.619
Lamborghini	3.168	-	3.168
Dakota	42	3.904	(3.862)
Concessione della Pipeline	4.025	32.531	(28.506)
Concessione dei caratteri dei personaggi	3.029	6.891	(3.862)
Artic Friends e Puffins Web Series/Altre IP	3.029	6.891	(3.862)
Attività di services	10.890	11.554	(664)
Attività di services intercompany	9.721	10.858	(1.137)
Altre attività di services	1.169	696	473
Altri ricavi	261	192	69
Totale Ricavi	110.275	132.715	(22.440)

I ricavi connessi con altre attività di services sono principalmente relativi ai services forniti relativi alle produzioni esecutive.

Gli Altri ricavi includono le royalties relative alla Library ILBE.

I ricavi sono principalmente verso clienti extra UE (euro 99 milioni); la parte restante è principalmente verso clienti italiani.

L'andamento della società non è nel complesso influenzato significativamente da fenomeni di stagionalità connessi con determinati periodi dell'anno.

Nota n. 22 Tax Credit e altri government grant

La voce è composta principalmente dal tax credit produzione cinema che si riferisce all'agevolazione fiscale derivante dai crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione ai costi sostenuti per la produzione di opere audiovisive di nazionalità italiana.

Di seguito il dettaglio dei Tax Credit e altri government grant:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Tax Credit produzioni cinematografiche	17.833	14.148	3.685
Artic Friends Web Series (varie stagioni)	325	7.265	(6.940)
Tell it like a Woman	42	140	(98)
Waiting for the barbarians	51	460	(409)
Eddie & Sunny	16	330	(314)
Baby Puffins & Bunny Web Series (varie stagioni)	4.576	-	4.576
Tik Tok	1.689	-	1.689
Animation Movie	1.918	-	1.918
MUTI	1.903	-	1.903
State of Consciousness	1.032	-	1.032
Giving Back II e III	885	-	885
Puffins Web Series (varie stagioni)	5.364	4.717	647
Dakota	32	1.236	(1.204)
Tax Credit R&S	-	559	(559)
Artic Friends Web Series	-	559	(559)
Altri government grant	168	-	168
Totale Tax Credit e altri government grant	18.001	14.707	3.294

Nota n. 23 Costi per Servizi

La voce Costi per servizi e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Costi Celebrity Management	-	304	(304)
Costi per offrire servizi di service	51	90	(39)
Viaggi e trasferte	224	264	(40)
Spese varie amministrative	482	454	28
Commissioni bancarie	87	138	(51)
Consulenze tecniche	599	384	215
Costi di marketing	1.062	603	459
Spese assicurazioni	67	51	16
Compensi Amministratori	850	844	6
Affitti e locazioni	176	129	47
Altri costi produzioni cinematografiche	525	-	525
Compensi Collegio Sindacale	40	40	-
Altri costi per servizi	42	252	(210)
Totale costi per servizi	4.205	3.553	652

L'incremento della voce rispetto al periodo precedente è ascrivibile principalmente ai maggiori costi sostenuti per attività di marketing e ad altri costi di produzioni cinematografiche.

Nota n. 24 Costi del Personale

La voce Costi del personale e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Salari e stipendi	782	666	116
Oneri sociali su salari e stipendi	312	229	83
Accantonamento fondo TFR	58	50	8
Totale costi del personale	1.152	945	207

Nota n. 25 Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti

La voce Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	116.695	116.921	(226)
<i>Ammortamento Artic Friends WS</i>	2.636	65.915	(63.279)
<i>Ammortamento Puffins WS</i>	28.903	39.975	(11.072)
<i>Ammortamento Waiting for the Barbarians</i>	180	180	-
<i>Ammortamento Tell it like a Woman</i>		2.119	(2.119)
<i>Ammortamento Eddie & Sunny</i>	45	1.141	(1.096)
<i>Ammortamento Dakota</i>	53	3.953	(3.900)
<i>Ammortamento State of Consciousness</i>	3.636	-	3.636
<i>Ammortamento MUTI</i>	13.664	-	13.664
<i>Ammortamento Baby Puffins & Bunny WS</i>	25.599	-	25.599
<i>Ammortamento Family Movie</i>	7.146	-	7.146
<i>Ammortamento Tik Tok</i>	10.567	-	10.567
<i>Ammortamento Animation Movie</i>	14.641	-	14.641
<i>Ammortamento Giving Back II e III</i>	3.416	-	3.416
<i>Ammortamento Lamborghini</i>	4.265	-	4.265
<i>Ammortamento altre produzioni</i>	370	1.111	(741)
<i>Ammortamento altri diritti</i>	1.562	2.515	(953)
<i>Ammortamento altre attività immateriali</i>	12	12	-
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	120	12	108
Ammortamento Diritti d'uso	172	-	172
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	116.987	116.933	54
Svalutazione e Accantonamenti	(167)	9	(176)
Totale Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti	116.820	116.942	(122)

Il valore degli ammortamenti è connesso con l'applicazione del "film forecast computation method", in base al quale l'ammortamento alla data di bilancio viene determinato in relazione alla vita utile dell'asset e stimato, avuto riguardo alla peculiarità delle singole produzioni in essere e della loro visibilità, prudenzialmente sull'orizzonte temporale massimo di quattro esercizi.

Si rileva che nell'esercizio sono stati effettuati per i c.d. "family movies" ammortamenti per euro 7.146 mila.

Nota n. 26 Proventi ed Oneri finanziari

La voce Proventi ed Oneri finanziari e la relativa comparazione con i saldi dell'esercizio precedente sono dettagliate nella seguente tabella:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Utili su cambi	66	335	(269)
Altri proventi finanziari	127	3	124
Totale proventi finanziari	193	338	(145)
Interessi passivi su finanziamenti	1.056	797	259
Costo Ammortizzato	125	265	(140)
Interessi passivi su leasing	28	-	28
Commissioni finanziarie	416	-	416
Perdite non realizzate su Investimenti Finanziari	993	-	993
Perdite su cambi	1.795	1.646	149
Altri oneri finanziari	805	660	145
Totale oneri finanziari	5.218	3.368	1.850

L'incremento della voce è principalmente connesso con l'iscrizione di perdite non realizzate su Investimenti finanziari.

Nota n. 27 Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce Imposte sul reddito è il seguente:

€/000	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
IRES	-	3.611	(3.611)
IRAP	-	621	(621)
Provento da consolidato fiscale	(598)	-	(598)
Imposte anni precedenti	50	(307)	357
Imposte differite	191	(1.833)	2.024
Totale imposte sul reddito	(357)	2.092	(2.449)

Nota n. 28 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari (dopo l'adeguamento per tenere conto degli interessi sulle obbligazioni convertibili in azioni) per il numero

medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle derivanti dalla conversione di tutte le obbligazioni convertibili.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	31-dic-22	31-dic-21
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	24.272.251	24.016.104
Utile dell'esercizio	1.201.311	20.747.013
Utile per azione base (azioni ordinarie)	0,05	0,86
Obbligazioni convertibili in azioni ordinarie	-	-
Utile per azione diluito (azioni ordinarie)	0,05	0,86

Nota n. 29 Altre informazioni

29.1 Rapporti con parti correlate

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

	Crediti Commerciali €/000	Altre Attività €/000	Debiti Commerciali €/000	Altre Passività €/000	Ricavi €/000	Costi €/000
TATATU S.p.A.	-	1.701	-	-	-	-
Welcome to Italy S.r.l.	386	-	-	-	424	-
AMBI Distribution	-	-	-	-	154	-
Arte Video S.r.l.	2.217	1.782	3.021	4.673	3.793	-
R.E.D. Carpet S.r.l.	399	38	-	400	179	-
Wepost S.r.l.	-	86	60	-	-	-
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment Studios d.o.o. (già Iervolino Studios d.o.o.)	9.777	4.558	-	4.381	10.146	-
Totale operazioni con parti correlate	12.778	8.165	3.081	9.454	14.695	-
Totale delle voci di bilancio	36.216	143.666	9.963	80.965	128.293	122.463
Peso sulle voci di bilancio	35%	6%	31%	12%	11%	0%

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. pari ad euro 1.701 migliaia riguarda un credito scadente nel 2023 per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 mila) ed un credito commerciale (euro 612 mila).

I rapporti con Welcome to Italy S.r.l. fanno riferimento ai servizi resi da ILBE per la produzione esecutiva del film "Ferrari".

Il rapporto con AMBI Distribution sono relativi al contratto di sales agency stipulato per la distribuzione del film "Lamborghini" su alcuni territori.

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività correnti per euro 1.782 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 3.021 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività

finanziarie per euro 4.673 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 3.793 migliaia e crediti per euro 2.217 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet sono relative a: i) rapporti commerciali effettuati nel 2021 (crediti commerciali per euro 271 migliaia) e nel 2022 (ricavi per euro 179 e crediti commerciali per euro 128 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 400 migliaia); iii) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 38 migliaia).

I rapporti con la società Iervolino & Lady Bacardi Studios d.o.o. sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 4.502 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 143 migliaia), (iii) l'attività di service resa per l'implementazione della struttura produttiva (euro 5.500 migliaia); (iv) l'anticipazione ricevuta nel periodo per servizi che la Società presterà nel 2022 (euro 4.381 migliaia); (v) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 4.558 migliaia).

I rapporti con la società Wepost S.r.l. sono connessi (i) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 60 migliaia), (ii) le attività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (attività finanziarie per euro 86 migliaia)

Di seguito sono esposte le operazioni patrimoniali ed economiche della Società con parti correlate dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021:

	Crediti Commerciali	Altre Attività	Debiti Commerciali	Altre Passività	Ricavi	Costi
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
TATATU S.p.A.	-	1.731	-	-	1.090	-
Arte Video S.r.l.	-	-	8.355	-	-	5
Iexchange S.r.l.	-	3.300	-	-	-	-
Iervolino Studios d.o.o.	939	-	-	-	939	-
Totale operazioni con parti corre	939	5.031	8.355	-	2.029	5
Totale delle voci di bilancio	16.876	108.569	26.059	32.774	117.004	96.054
Peso sulle voci di bilancio	6%	5%	32%	0%	2%	0%

Il saldo creditorio in essere verso Tatatu S.p.A. pari ad euro 1.721 migliaia riguarda un credito scadente nel 2023 per il corrispettivo riconosciuto per la chiusura della business unit ADV (euro 1.089 migliaia) ed un credito commerciale (euro 641 migliaia).

Le operazioni compiute nel corso del periodo con Arte Video S.r.l. fanno riferimento: i) ai crediti maturati per i rapporti di consolidato fiscale e IVA di gruppo (altre attività per euro 1.154 migliaia); ii) ai debiti relativi ai servizi di post produzione ricevuti (debiti commerciali per euro 2.884 migliaia); iii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 4.551 migliaia); iv) ai servizi di supervisione forniti per la finalizzazione delle web series (ricavi per euro 2.540 migliaia).

Le operazioni relative alla controllata R.E.D. Carpet sono relative a: i) rapporti commerciali effettuati nel periodo (crediti commerciali per euro 271 migliaia e ricavi per euro 304 migliaia); ii) alle passività finanziarie connesse con la gestione della liquidità accentrata (passività finanziarie per euro 400

migliaia); iii) ai crediti maturati nel corso del periodo per il rapporti di consolidato fiscale (altre attività per euro 7 mila).

I rapporti con la società ILBE Studios d.o.o. sono connessi con (i) la concessione della Pipeline (euro 2.311 migliaia), (ii) il riaddebito di spese sostenute dalla Società (euro 318 migliaia), (iii) l'attività di service resa per l'implementazione della struttura produttiva (euro 8.000 migliaia); (iv) l'anticipazione ricevuta nel periodo per servizi che la Società presterà nel 2022 (euro 5.025 migliaia).

29.2 Ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione:

<u>Tipologia di servizio</u>	<u>Soggetto che ha erogato il servizio</u>	<u>Compensi (euro migliaia)</u>
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A.		
Revisione Contabile	EY S.p.A.	102
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	4
Revisione limitata	EY S.p.A.	25
Altri servizi	Entità della rete EY	30
Totale		161

29.3 Impegni e garanzie prestate dalla Società

La Società, nell'ambito della propria attività ha ricevuto e prestato garanzie al fine dell'ottenimento di linee di credito finanziarie per l'ottenimento di linee a breve e medio lungo termine.

<u>Euro migliaia</u>	<u>31/12/2022</u>
Garanzie prestate dalla Società	18.050
Garanzie ricevute dalla Società	18.208
Totale garanzie prestate e ricevute	36.258

29.4 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In ossequio agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotte dall'art. 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 si segnala che in relazione ai crediti d'imposta per i produttori indipendenti di opere audiovisive di cui l'art. 8, comma 2, del Decreto Legge 8 agosto 2013, n. 91 ed al Decreto Ministeriale del 5 febbraio 2015, e DM Tax Credit 15/03/2018 riferito all'art. 15 e 16 della Legge 14 novembre 2016, n. 220 di seguito il dettaglio del credito d'imposta maturato negli anni 2021 e 2022:

Euro migliaia

Ente erogante	Titolo dell'opera	Credito d'imposta maturato nel 2022	Credito d'imposta maturato nel 2021
Mibact	Tell it like a women	-	-
Mibact	Arctic Friends web series (varie stagioni)	-	5.908
Mibact	Puffins web series (varie stagioni)	-	5.348
Mibact	Dakota	1.669	-
Mibact	State of Consciousness	1.374	-
Mibact	Le Mura di Bergamo	390	-
Mibact	Muti	2.144	-
Mibact	Spin Me Round	802	-
Mibact	Giving Back Generation II	442	-
Mibact	Giving Back Generation III	442	-
Totale		7.264	11.256

29.5 Eventi successivi alla data di bilancio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società continuerà a monitorare nel 2023 l'evoluzione degli impatti negativi del conflitto russo-ucraino e dell'incremento dei tassi d'interesse.

29.6 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo intercorrente tra il 31/12/2021 ed il 31/12/2022 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A.

Sede legale in Roma, Via Salaria n. 222 - 00198

Capitale sociale: 1.410.427,92 i.v.

P. Iva e Codice Fiscale n. 11636381003

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

R.E.A.: RM - 1318599

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER IL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale ha provveduto a svolgere le attività di vigilanza previste ex legge dall'art. 2403 e segg. C.c. della IERVOLINO & LADY BACARDI ENTERTAINMENT S.P.A. (di seguito indicata come ILBE o la Società), tenendo conto dei Principi contenuti nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari per quanto applicabili ai mercati secondari regolamentati nei quali è inserita la ILBE.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., in quanto la Società ha conferito l'incarico della revisione legale, ex art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, alla società di revisione EY S.p.A.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio approvato il 23 marzo 2023 e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Con la presente Relazione il Collegio Sindacale dà conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio, distintamente per ciascun oggetto di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio concluso, il Collegio si è riunito complessivamente 7 volte, di cui 4 per le verifiche trimestrali.

Inoltre ha preso parte a n. 3 Assemblee degli Azionisti ed ha partecipato a n. 19 Assemblee del CdA.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione ha visto, in data 20.06.2022 il subentro della Prof.ssa Maria Federica Izzo al precedente sindaco effettivo Dott. Fabrizio Del Franco.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha, per quanto di sua competenza, espletato le seguenti funzioni:

- di verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate CdA per valutare l'indipendenza dei Consiglieri nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio;
- di vigilanza nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sui rapporti con società controllate o altre parti correlate ed ha ottenuto dagli Amministratori le necessarie informazioni sull'attività svolta

- e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia;
- ha effettuato attività di controllo nell'ambito della formazione e dell'esame dei report trimestrali predisposti dalla Società.

Sulla base delle suddette attività di verifica e delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che tutte le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio in questione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate tali da essere segnalate.

Il Collegio ha inoltre svolto l'attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e sull'indipendenza della società di revisione.

La Società di revisione legale "EY" ha rilasciato in data odierna la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 per il bilancio di esercizio separato e consolidato al 31 dicembre 2022 redatti in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Da tali relazioni non emergono rilievi e risulta che sia il bilancio civilistico che il bilancio consolidato forniscano una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ILBE e del gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione legale ha dichiarato che la Relazione sulla gestione e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio e sono redatte in conformità di legge.

La Società di revisione, inoltre, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. E), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso della propria attività, ha dichiarato di non aver nulla da segnalare.

Il Collegio sindacale ha periodicamente incontrato i responsabili della Società di revisione, anche ai sensi dell'art. 19, c 1, del D.Lgs. 39/2010 ricevendo sempre gli aggiornamenti sull'attività di revisione e sugli esiti delle verifiche effettuate. Il Collegio è stato da questa informato della circostanza, rappresentata nella nota integrativa, in cui la Società illustra i principali indicatori del rendiconto finanziario, nel rispetto dello IAS n. 7, includendo nel flusso netto generato/assorbito da attività di investimento gli investimenti pagati,

monetariamente o tramite compensazione, nel periodo. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni avuti con il revisore legale non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato anche sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ha verificato che la Società monitora i rischi e ha fornito una corretta disamina sui principali rischi ed incertezze legati al core business gestito con particolare riguardo ai rischi finanziari e di mercato.

In data 9 marzo 2022 il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, C.C. in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni in relazione ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sulle sue modifiche, e sulla adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Nell'ambito della propria attività di vigilanza il Collegio ha altresì preso visione e ricevuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale, poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tale normativa.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha relazionato al CdA ed al Collegio Sindacale sulle attività svolte nel corso dell'esercizio in questione, ivi incluso il processo di continuo aggiornamento del Modello organizzativo, senza segnalare alcun fatto di rilievo da indicare nella presente Relazione.

Dall'ultima Relazione del Collegio Sindacale sino ad oggi non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c..

Il bilancio per l'anno 2022 sottoposto alla Vostra approvazione si chiude con un Ebit, prima degli oneri non ricorrenti pari ad euro 13.560 migliaia e un EBIT post oneri non ricorrenti di euro 5.830 migliaia.

Il patrimonio netto risulta pari ad euro 88.954 migliaia, a fronte di un risultato di esercizio complessivo di euro 1.252 migliaia.

Il Collegio evidenzia, come tra l'altro riportato nel Bilancio e nella Relazione EY, che l'attività del 2022 sia stata influenzata dagli effetti del conflitto russo-ucraino, in relazione all'incremento dei costi dell'energia che ha avuto un impatto rilevante nell'aumento dei costi di produzione dei film per effetto dell'aumento e della carenza dell'energia soprattutto nei primi 9 mesi dell'esercizio e dell'effetto indiretto sulle vendite che hanno

escluso il mercato russo.

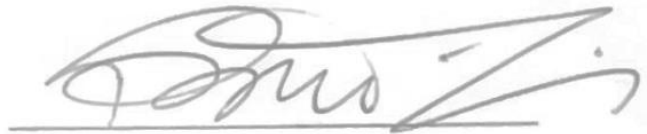
Si rappresenta, in definitiva, come l'attuale situazione geopolitica collegata al conflitto Russia – Ucraina e le conseguenti misure restrittive imposte dall'Unione Europea e da altri Paesi stanno generando effetti economici globali che necessitano di attente considerazioni al fine di comprenderne le potenziali implicazioni sulla Società e sul Gruppo. Inoltre, è opportuno ricordare che trattasi di una situazione dinamica e caratterizzata da elevata incertezza la cui evoluzione dovrà essere attentamente monitorata per comprendere le implicazioni di natura politica, economica e di altro genere.

Sulla base delle attività di vigilanza svolte e sopra indicate, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Roma, 29 marzo 2023

- Fabio Tinari Presidente



- Maria Federica Izzo sindaco effettivo



- Fabrizio Marsala sindaco effettivo





Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali

scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Iervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 marzo 2023

EY S.p.A.



Andrea Eronidi
(Revisore Legale)